Anno 64

Giovedì 26 Settembre 1929 - Anno VII

N. 230

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine,,

Conto Corrente con la Posta

Prezzi per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0,75 Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1.50 Necrologie L. 1.50 Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE

Telef. Direzione e Ammin. N. 148 - I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un sem. L. 33 - Per un trim. L. 17

Ogni numero separato cent. 25 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Udine

Importante seduta del Consiglio dei Ministri

L'esposizione di S. E. Acerbo sull'andamento della campagna agricola - Provvedimenti a favore dei terremotati della Carnia - Esecuzione di opere pubbliche per 130 milioni di lire

ROMA, 25.

Il Consiglio dei Ministri si è nuovamente riunito stamane alle ore 10 a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Capo del Governo e con l'intervento di tutti i Ministri e del Segretario del Partito, Segretario l'on. Giunta.

Il Consiglio ha continuato ad esaminare gli affari d'ordinaria amministrazione inscritti all'ordine del giorno e riguardanti i dicasteri dell'Educazione Nazionale, dell'Agricoltura e Foreste e dei Lavori pubblici, approvando numerosi provvedimenti.

Educazione Nazionale

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale, ha approvato:

— Uno schema di provvedimento relativo alla istituzione di un Istituto superiore libero di scienze economiche e commerciali in Bologna dietro la richiesta fatta dal Consiglio Provinciale dell'Economia di Bologna. — Il Governo fascista crea nella predetta città, da secoli glorioso centro di studio, uno Istituto superiore libero di istruzione economica e commerciale. L'Istituto sarà mantenuto dal Consiglio Provinciale dell'Economia, dall'Amministrazione Provinciale di Bologna, dal Comune o da altri Enti della medesima città.

— Uno schema di R. Decreto concernente l'insegnamento religioso nelle scuole medie e uno schema di R. Decreto concernente l'approvazione dei relativi programmi di insegnamento. — Con tali provvedimenti in esecuzione dell'art. 36 del Concordato con la Santa Sede viene introdotto l'insegnamento religioso in tutte le scuole medie di qualunque tipo di cultura tecnica. Per tale insegnamento non vi saranno esami e neppure voti trimestrali, vi saranno apposite note nella pagella scolastica per informare la famiglia sul profitto ritratto dall'alunno. Non vi saranno insegnanti di ruolo, ma incaricati da nominare anno per anno dal Capo dell'Istituto, inteso l'ordinario diocesano. Sono dispensati dalla frequenza d'insegnamento gli alunni delle famiglie i cui genitori ne facciano richiesta per iscritto.

Agricoltura

Dopo che il Consiglio dei Ministri ha approvato alcuni provvedimenti, il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste ha fatto la seguente esposizione sull'andamento della campagna agricola 1928-1929:

L'andamento della campagna consente di guardare con fiducia a quello che sarà il bilancio finale della produzione dell'annata. Il calcolo della produzione granaria, valutata in settanta milioni di quintali, in base ai rapporti al primo settembre delle Cattedre Ambulanti di Agricoltura, trova conferma negli accertamenti definitivi, ormai in via di ultimazione, dell'Istituto centrale di statistica. L'entità del raccolto granaro di quest'anno, quale mai finora si ebbe in Italia, costituisce un grande successo della tecnica agricola, specialmente se si pensa alle produzioni medie unitarie ottenute in numerose aziende sia dell'Italia settentrionale e centrale sia dell'Italia meridionale ed insulare, produzioni che talvolta hanno superato persino i sessanta quintali o che spesso sono andati al disopra dei quaranta quintali.

La produzione risicola si prevede superiore a quella media degli ultimi anni specialmente nelle provincie risicole più importanti come Vercelli e Novara.

La produzione del granoturco è generalmente buona e superiore a quella dello scorso anno particolarmente in Piemonte, Lombardia, Lazio e meridionale. Essa tuttavia ha risentito della persistente siccità estiva in molte zone del Veneto, dell'Emilia e della Toscana.

Abbondante la produzione delle patate specialmente in alcune regioni tipiche di questa coltivazione, come l'Aquilano dove il raccolto risulta addirittura eccezionale.

Anche le culture industriali varie hanno dato una produzione in genere soddisfacente, tranne la canapa che nella regione Emiliana tipica di questa coltivazione, ha avuto contrario l'andamento stagionale. La produzione della barbabietola, sebbene non molto abbondante, presenta in generale un tenore zuccherino superiore a quello normale. Generalmente ottima è la produzione degli ortaggi sia in Romagna sia nel Napoletano ed in Puglia. La produzione foraggera si presenta, se non proprio abbondante, quale si desiderava, sufficente ai bisogni in buona parte d'Italia, tranne che in parecchie provincie del settentrione e in alcune altre del centro e specialmente del Veneto, dell'Emilia, della Toscana e dell'Umbria, nelle quali i prati hanno risentito del recente decorso stagionale prevalentemente asciutto e con temperature piuttosto elevate. In queste provincie le culture foraggere vegetano stentamente e lasciano prevedere uno scarso prodotto dai terzi e dai quarti tagli. Non poche aziende, in conseguenza, sono state costrette a ricorrere alle riserve invernali e qualche collo a ridurre il carico di bestiame. La produzione della frutta è generalmente abbondante in modo particolare in Liguria, nell'alto Trentino, negli Abruzzi, in altre provincie dell'Italia meridionale ed in Sicilia. Anche la vite e l'ulivo presentano promessa di buon raccolto, sia qualitativamente che quantitativamente. La produzione risulta meno buona unicamente in quelle zone nelle quali queste culture furono danneggiate dai persistenti geli, come ad esempio in alcune provincie dell'Emilia, in buona parte di quelle Toscane, per l'olivo, e in qualche zona dell'Umbria. In numerose zone del litorale Adriatico la vite ha sofferto non lievi danni per attaccarsi di tignola. Quanto alla depressione nel prezzo dell'olio di oliva, la necessità di difendere questo prodotto dalla concorrenza degli olii di semi, che rende sempre più difficile il mercato di quelli di oliva, ha determinato l'adozione di un provvedimento che verrà presentato al Parlamento diretto a vietare la vendita degli olii miscelati. Allorchè col primo gennaio sarà consentita la vendita altro che di puro oliva o di olio di semi, rimanendo vietata qualunque miscellanea analogamente alle facilitazioni accordate per il trasporto dei vini deboli alle distillerie ed agli acetifici e con le stesse modalità, l'Amministrazione delle Ferrovie ha accordato una riduzione del venti per cento sulle tariffe in vigore per i trasporti degli olii dal Mezzogiorno e destinati alle raffinerie della Liguria. Il Ministro delle Finanze ha poi accordato speciali agevolazioni fiscali per l'impianto di raffinerie nel meridionale. Ingenti quantitativi di olii di oliva commestibili, calcolati ad oltre trecentomila quintali, sono tuttora invenduti e vengono offerti a lire quattrocentocinquanta - cinquecento il quintale, i più bassi registrati da molti anni a questa parte. L'Italia, che occupa il primo posto fra i paesi olivicoli per la superficie coltivata ad olivo, ha un consumo medio di olio di oliva di annui litri quattro per abitante contro litri quindici della Spagna e dieci della Grecia. Ciò è riprova che l'olio di oliva ha il suo concorrente nell'olio di semi.

Quanto alla depressione dei prezzi del vino, già sono state adottate provvidenze intese a facilitare attraverso concessioni fiscali per la distillazione dell'alcool di vino destinato alla preparazione del cognac e degli aceti, riduzioni di tariffe ferroviarie, per il trasporto dei vini deboli destinati alle distillerie ed agli acetifici, nuovi sbocchi e nuove utilizzazioni della produzione vinicola, specialmente di quella dei vini deboli o difettosi, che non potrebbero altrimenti tenere il mercato. Di queste facilitazioni debbono maggiormente profittare le giacenze tuttora invendute, in presenza della nuova vendemmia.

Le condizioni dell'industria zootecnica sono sensibilmente migliorate nella maggior parte delle provincie e possono considerarsi nel complesso soddisfacenti, se si confrontano con quelle assai gravi e critiche del triennio decorso. L'opera di costruzione e di assestamento, rapidamente iniziata dopo la crisi, è in corso di sviluppo, favorita dalla produzione foraggera di quest'anno che, per quanto deficente, in molte zone è sempre più abbondante dello scorso anno, dalla ripresa di mercati, dal miglioramento, sia pure modesto, verificatosi nelle quotazioni del bestiame. Si tratta di progressi lievi, giacchè nel campo zootecnico il tempo e la perseveranza sono fattori indispensabili per conseguire risultati notevoli e tangibili. Ma va rilevato, con compiacimento, che un fecondo risveglio di energia si nota ormai anche in questo ramo di produzione, a favore del quale sono state recentemente adottate dal Governo Fascista nuove e razionali provvidenze di sicura efficacia.

Lavori pubblici

In seguito, su proposta del Ministro dei Lavori Pubblici, il Consiglio ha approvato:

— Uno schema di provvedimento relativo alla autorizzazione di spese per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie urgenti in varie provincie del Regno. Le opere da eseguire a pagamento immediato ammontano complessivamente a lire 124 milioni che vanno aumentate di lire 6,101,000 già autorizzate per opere pubbliche nella provincia di Zara e per le strade nella Maremma Toscana, mentre per quelle da eseguire in concessione si prevede un carico annuo di lire 7,010,000 sufficente per attuare numerose opere pubbliche di notevole importanza per un ammontare di oltre 90 milioni di capitale.

Le opere da eseguire a pagamento immediato per l'anzidetto ammontare di lire 130,101.000 sono ripartite, secondo l'elenco già approvato da S. E. il Capo del Governo, fra le seguenti provincie:

Alessandria lire 1,016,000 — Ancona lire 2,890,900 — Aquila lire 360.000 — Bari lire 8,000,000 — Belluno lire 300,000 — Campobasso lire 4.700,000 — Cosenza lire 3.00,000 — Cremona lire 4,745,000 — Cuneo lire 6,000,000 — Ferrara lire 8,000,000 — Genova lire 400,000 — Grosseto lire 100,000 — Lecce lire 300,000 — Lucca lire 50,000 — Mantova 200,000 — Parma lire 5,600,000 — Pavia lire 2,383,000 — Pesaro lire 32,000 — Piacenza lire 700,000 — Reggio Emilia lire 800,000 — Rovigo lire 8,000,000 — Treviso lire 10,000,000 — UDINE lire SEI MILIONI QUATTROCENTO MILA — Verona lire 800,000 — Vicenza lire 900,000 — Zara lire 571,000.

Le opere da eseguire in concessione per l'anno presente a carico complessivo di L. 7.100 000 sono ripartite secondo l'elenco già approvato da S. E. il Capo del Governo fra le seguenti provincie:

Chieti, carico annuo L. 2.500.000; Pisa, carico annuo L. 165.000; Reggio Calabria, carico annuo L. 710.000; Teramo, carico annuo L. 950.000; Trapani, carico annuo L. 1.200.000.

— Uno schema di provvedimento recante disposizioni per agevolare il credito ai danneggiati dal terremoto del 26, 27 marzo 1928 in provincia del Friuli.

— Con R. D. L. 22 giugno 1928, numero 1657, furono elargite speciali provvidenze a favore delle popolazioni colpite dal terremoto del 26, 27 marzo 1928 in provincia del Friuli. Allo scopo di rendere possibile ai proprietari un finanziamento per l'esecuzione dei lavori, si è reso necessario di consentire con nuovo provvedimento, speciali agevolazioni per la contrattazione di mutui ai danneggiati, da parte di istituti sovventori verso la cessione del contributo dello Stato con opportune garanzie reali, assicurandosi, con ciò un più celere ritmo nella esecuzione dei lavori di restauro e affrettando, conseguentemente la rinascita di una importante plaga del territorio nazionale.

Infine il Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dei LL. PP. ha approvato uno schema di provvedimento con cui si autorizza una spesa di L. 65 milioni per proseguire nel corrente esercizio finanziario i lavori della Direttissima Firenze-Bologna.

Detti lavori trovansi attualmente in pieno sviluppo e qualunque arresto rallentamento arrecherebbe notevole pregiudizio all'economia dell'opera; con questo provvedimento pertanto, per assicurare il loro ritmo normale vengono concessi i fondi necessari all'uopo ed indispensabili.

Il Consiglio, la cui seduta ha avuto termine alle ore 13, tornerà a riunirsi venerdì 27 corrente alle ore 17.

L'omaggio del Partito ai ferrovieri vittime del dovere

ROMA, 25.

I sette ferrovieri caduti nobili vittime del lavoro sul treno di ricognizione travolto dall'alluvione sulla linea Battipaglia-Potenza erano iscritti da tempo all'Associazione Nazionale Ferrovieri Fascisti di Stato. Per disposizione dell'on. Segretario generale della Associazione trovasi sui luoghi del disastro l'ing. Vito Ravaldoni membro della Giunta esecutiva.

Al Segretario generale è pervenuto il seguente telegramma da parte di S. E. il Segretario del Partito:

« On. BARISONZO - Segretario generale Ass. Naz. Ferrovieri Fascisti di Stato - Roma — In questa ora di dolore e di fierezza della grande famiglia dei Ferrovieri Fascisti, il Partito segnala alle Camicie nere d'Italia i generosi ed eroici agenti caduti nell'adempimento del loro dovere — TURATI ».

Il Segretario Generale ha così risposto:

« S. E. TURATI - Segretario del Partito Fascista - Roma — Alta parola amatissimo Gerarca è austero conforto dolore grande famiglia ferrovieri fascisti. Stampiamo a lettere d'oro sui nostri labari indimenticabili noti commilitoni scomparsi che chiameremo presenti in ogni buona battaglia — DARISONZO ».

I Reali a Venezia

La visita all'Esposizione

VENEZIA, 25.

La notizia dell'arrivo della Famiglia Reale è stata appresa dalla popolazione solo stamane all'uscita dei giornali. La città si è subito imbandierata e, mentre sulle navi ancorate nel porto si innalzava il gran pavese, numerosa folla si adunava in piazza San Marco e al molo per acclamare i Sovrani.

Il Re con la Regina, le Principesse e il Principe d'Assia, accompagnati dall'Ammiraglio Moroni, dalla dama della Regina contessa Leonardi e dal cerimoniere conte Sessel, sono usciti dal Palazzo Reale alle 9 precise per scendere nel motoscafo reale. Il loro apparire nel giardino è stato salutato da scroscianti battimani e da acclamazioni che sono continuate, aumentando maggiormente quando il Re e la Regina rispondevano sorridendo. La dimostrazione si è rinnovata finchè il motoscafo ha attraversato il bacino di San Marco.

La Famiglia Reale scende sulla riva ove sono a riceverla il Ministro di Stato conte Giuseppe Volpi di Misurata, il Prefetto comm. Bianchetti, il Commissario del Comune conte Zorzi.

Dopo avere ammirato la sala delle galere, dove sono esposti i magnifici fanali ammiragli, i Sovrani passano nel salone centrale, dove è esposta la meravigliosa serie degli arazzi rappresentanti il mito di Amore e Psiche. Attraverso il maestoso arco trionfale, che si apre sullo sfondo della sala e presso il quale il Re si sofferma a guardare le statue di Carlo Emanuele III e di Vittorio Amedeo II, i Sovrani entrano nella sala degli splendidi arazzi della serie di Ciro. La visita continua quindi nelle sale seguenti e l'entusiasmo e l'interesse dei Sovrani si manifesta sempre maggiore.

Il Re, intrattenendosi con Nino Barbantini, esprime la sua ammirazione e dimostra la sua profonda coltura, riconoscendo egli stesso le opere d'arte maggiori.

La visita si è protratta per oltre due ore, lasciando nell'animo dei Sovrani e delle Principesse la più viva soddisfazione.

Quando la Famiglia Reale esce dal Palazzo della Mostra, dietro ai cordoni di truppa è ammassata, insieme ai bambini delle scuole, numerosa folla che tributa una calorosa dimostrazione.

Il Congresso italiano di pediatria

TORINO, 25.

Nella seduta di stamane del Congresso italiano di pediatria il prof. Valagussa ha fatto una relazione sull'attività svolta dall'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia, dal Congresso di pediatria di Napoli a quello odierno. Erano presenti il Rettore dell'Università, il rappresentante del Podestà, i rappresentanti del Prefetto, mons. Condio in rappresentanza dell'Arcivescovo e numerose altre personalità.

Il prof. Valagussa per incarico dell'on. Blanc ha portato al Congresso il saluto dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità ed Infanzia. L'oratore ha quindi rilevato il continuo incremento e il progresso degli studi pediatrici e la funzione altamente sociale che i pediatri sono chiamati a svolgere specialmente oggi che il Governo Nazionale ha posto in primo piano tutti i problemi che si riferiscono alla tutela delle giovani generazioni. È passato poi ad un'ampia illustrazione dei risultati conseguiti dall'esecuzione della legge 10 dicembre colla quale veniva istituita la Opera Nazionale Maternità ed Infanzia.

Il Gabinetto austriaco dimissionario

VIENNA, 25.

Il Gabinetto Streeruwitz ha presentato le dimissioni.

Le due Camere cecoslovacche disciolte

PRAGA, 25.

Con decreto presidenziale le due Camere dell'Assemblea nazionale elette nel novembre 1925 per un periodo di sei anni, sono state disciolte. Le nuove elezioni sono fissate per il 27 ottobre.

S. E. PENNAVARIA, Sottosegretario alle Comunicazioni, è giunto ieri a Battipaglia proveniente da Siracusa.

CRONACA PROVINCIALE

CRONACHE CIVIDALESI

Lieto evento nella famiglia di S. E. Leicht

Le nozze della figlia Renza col co. Sassoli de Bianchi

CIVIDALE, 25.

La cittadinanza cividalese e con essa le più cospicue autorità della Provincia, si è raccolta unanime per partecipare con intima e affettuosa esultanza alla gioia che rallegra la Casa di uno dei suoi cittadini più eletti e migliori per cultura, per senno e per cuore: S. E. l'on. Pier Sylverio Leicht. Sua figlia Renza, fiore gentile di fine leggiadria e di squisita bontà, è andata sposa felice del co. avv. Vincenzo Sassoli de Bianchi di Bologna.

La villa Leicht, che occhieggia graziosa in un ameno poggio di Cividale, ha raccolto ieri, tra le sue pareti adorne di tesori d'arte a letizia e riposo dell'illustre abitatore e dei suoi cari, quanto di più eletto vanta la storica città.

Ieri a mezzogiorno si sono riunite a pranzo intimo le famiglie Leicht e Sassoli de Bianchi coi rispettivi congiunti e con pochi amici tra cui il Podestà di Udine co. Gino di Caporiacco e la di lui consorte co. Elodia.

Stamane un lungo corteo di automobili ha condotto alla villa una fitta schiera di invitati per scortare la coppia eletta al monumentale Duomo di Cividale

Il Sacro rito

Fin dalle prime ore del mattino la magnifica piazza del Duomo va affollandosi di pubblico desideroso di tributare il suo fervido omaggio augurale agli sposi.

Nell'attesa entriamo nella Basilica. La navata di sinistra che conduce all'altare destinato al sacro rito è artisticamente adobbata di damaschi e per tutta la sua lunghezza è adorna di una ventina di olezzanti corbeilles di fiori. Alle 10 un festoso scampanio annuncia l'arrivo del corteo nuziale. Dalle rombanti automobili scendono la sposa gentile nella candida e serica veste accompagnata dal padre S. E. Leicht, lo sposo con donna Leicht, le autorità, i testimoni e gli invitati. Il lungo velo che avvolge l'elegantissima toilette della sposa è sorretto da due amori di bimbi: Anna Maria Santi, figlia del gastaldo di Casa Leicht, in graziosissimo costume bianco medioevale, e l'orfano di guerra Ottavio Cotterli. All'ingresso del tempio fanno servizio d'onore i vigili urbani in grande uniforme e fanno ala al corteo i Balilla. Il passaggio della Sposa è salutato da una sentita manifestazione di commossa simpatia. Vediamo giovani popolane cospargere di fiori il piazzale del Duomo mentre passa in un nembo di veli la bella e slanciata figura della Sposa. Numerosi obiettivi si appuntano per cogliere il passaggio del corteo. Questo entra nel tempio al suono di una classica marcia nuziale eseguita all'organo dall'esimio maestro don Foraboschi che durante tutta la cerimonia suona sceltissima musica a commento suggestivo del sacro rito.

Gli sposi prendono posto davanti all'altare in ricchi banchi adorni di damaschi e cuscini bianchi per la sposa e rossi per lo sposo.

Fungono da testimoni, per la sposa l'on. co. Francesco Tullio e il comm. dott. Leo Gabrici; per lo sposo il co. Gino Franco e il fratello co. Emilio Sassoli.

Fra i presenti, oltre i componenti le famiglie Leicht e Sassoli, notiamo: S. E. il Senatore Luigi Spezzotti, il co. on. gr. uff. Gino di Caporiacco, Podestà di Udine, il dott. Mulloni, Podestà di Cividale, co. Teresita Gabrici de Puppi, donna Anna Volpe, co. Di Bianco e contessa Achille Benardino, conte Sassoli de Bianco e sorelle Bianca Maria e Laura, donna Gabrici, contessa Tullio, capitano Pastori e signora, decurione Generale Gabrici signora Zorzi Moro, signora Milena Dalmas-Sartogo, signorina Fosca Accoroni, co. dott. Tris, dott. Tristano Gabrici e sorelle Luciana e Margherita, co. Emilio Sassoli Tamba, signorina Ella Moro, sig. Maria Volpe-Pasini, signorina Nella Angeli ed altre signore e signori.

Nell'interno del tempio fanno ala gli Avanguardisti. Dopo la celebrazione del rito nuziale il Decano dell'Insigne Collegiata mons. cav. uff. Valentino Liva legge gli articoli del Codice civile e l'atto di matrimonio e fa omaggio agli sposi della penna d'oro offerta dal Podestà e, come suo dono speciale un libro di preghiere per spose artisticamente rilegato in pelle.

A mons. Liva è pervenuto, dal Segretario di Stato della Città del Vaticano Cardinale Gasparri un telegramma con cui annuncia la speciale benedizione del Sommo Pontefice.

Il Decano rivolge quindi agli sposi queste elevate espressioni augurali:

« Su voi, felici sposi; gentile e virtuosa Lorenza Leicht, distinto e nobile Vincenzo Sassoli De Bianchi, ho levato l'anima e la mano per uno tra gli atti più giocondi e sublimi del mio ministero spirituale. La benedizione delle vostre nozze. E tra le auspicali sante preghiere ho veduto stretti a voi, i vostri papà e le vostre mamme, che vi hanno sempre degnamente guidati per la via difficile della vita sino a questo momento; il più solenne e decisivo per le anime, per le famiglie e per la società. Su voi dunque, non in virtù di umane consuetudini, o parole, ma in nome di Dio e della santa fede datagli da Gesù Cristo ho chiamato e chiamo ogni dolcezza spirituale ed ogni altro bene in tanta copia, che l'abbondanza abbia ad effondersene dai vostri cuori sulle vostre illustri famiglie che ebbero sempre il più vivo culto della Santa fede e d'ogni cosa buona.

« Ma, questa benedizione, fiore celestiale, è anche una primizia; perchè oggi per la prima volta, dopo che le due Società religiosa e civile, fortunatamente convennero a tener alta la santità intera del matrimonio cristiano, io compio il sacro rito nuziale. Accettate dunque questo fiore: amate e professate la santa fede, che ve lo dona: ed io vi prometto che non cesserò di pregare, affinchè esso abbia ad essere un fiore sempre vivo ».

Il ritorno alla villa

Tra un sempre crescente affluire di pubblico ammirato e plaudente il corteo riprende posto nella lunga fila delle automobili e fa ritorno alla villa. Questa è trasformata in un olezzante serra di fiori. In apposita sala sono esposti a centinaia i ricchissimi doni. Ne daremo l'elenco completo domani, diamo intanto l'elenco delle magnifiche corbeilles pervenute agli sposi quale gentile omaggio floreale:

S. E. Motta, R. Prefetto di Udine — Consiglio ammin. Istituto Friulano Orfani di Guerra — Personale dello stesso Istituto — Prof. comm. Marino Graziutti — cav. dott. Grillo — Consorzio bonifica Fraida e annessi — cav. Antonio Rieppi — prof. cav. Giovanni Lorenzon — Corpo insegnante del Comune di Cividale — gr. uff. Domenico Rubini — Senatore Luigi Spezzotti — Colonnello Soati — cav. Mario Borgialli — dott. Mulloni, Podestà di Cividale — Presidenza Essiccatoio Bozzoli — dott. Angelo de Benvenuto — signorina Alda Piani — Opera Balilla di Cividale.

A centinaia sono giunti e continuano a giungere telegrammi di felicitazione e di augurio inviati da Ministri e Sottosegretari nonchè da moltissimi Senatori, Deputati, uomini politici, autorità accademici ecc. Notiamo i seguenti:

S. A. R. il Principe di Piemonte inviò a mezzo del suo aiutante di campo generale Clerici il seguente telegramma:

« Onorevole Pier Silverio Leicht, Cividale — Augusto Principe ringrazia per cortese partecipazione invia suoi rallegramenti e auguri agli sposi. Aggiungo miei personali voti augurali. — Generale CLERICI ».

S. E. Turati, Segretario del P. N. F., inviò il seguente telegramma:

« Per le belle nozze della Tua gentile figliola le mie felicitazioni vivissime ed infiniti auguri. — TURATI ».

« Roma, li 22 settembre 1929 (a. VII).

Caro Leicht,

I Ministri e Sottosegretari, che ti ebbero collega di Gabinetto, desiderano far giungere alla tua gentile figliuola Enza, in occasione del suo matrimonio, un modesto ricordo.

Tu vorrai gradirlo, insieme ai più lieti auguri, come espressione del nostro affetto. — GIUNTA ».

« Esprimo sensi amicizia et vivissimi auguri partecipo di lei letizia et famiglia sua. — Segretario Federale: DE PUPPI ».

« All'E. V. che con amore di figlio e con fervore di studi illustra questa nostra terra che di lei va fiera le giungano gradite in questo giorno di gioia familiare espressioni sincere di viva partecipazione dell'Amministrazione Provinciale di Udine al fausto avvenimento beneaugurando agli sposi — Preside MICOLI-TOSCANO ».

Nelle sale della villa è servito un suntuoso lunch durante il quale fanno gli onori di casa i signori Leicht la Sposa con la sorella ed altre signore e signorine unite da vincoli di famiglia alle famiglie degli sposi. La nuova contessa Sassoli de Bianchi, offre con grazia squisita agli invitati i tradizionali confetti augurali.

Allo spumante il Podestà di Cividale dott. Mulloni rivolge alla coppia eletta queste fervide parole d'augurio:

« Intimamente legata da vincoli d'affetto a S. E. Leicht ed alla gentile consorte, la cittadinanza cividalese è lieta e grata di porgere a mio mezzo, in questo giorno di fauste nozze, il suo sentimento di devozione e di riconoscenza.

« Questa cittadinanza desidera che io dica agli elettissimi Sposi la sua parola di gioia; vuole che io formuli l'augurio più fervido e più bello: Sia la loro nuova vita, continuità di pace che è felicità di animi nel nido d'amore. Questo è l'augurio semplice e sincero che vi accompagnerà durante la novella vita.

« Alle nobili, illustri, cospicue famiglie unite oggi col vincolo di un sogno d'amore realizzato, porgo le espressioni più vive e le congratulazioni più sentite a nome di Cividale e mio personale ».

I calici spumeggianti si toccano con dolce tintinnio beneauspicante e tutti si affollano attorno agli sposi e ai loro genitori formulando i più fervidi auguri.

Si esce quindi nel magnifico parco ove il fotografo Bront eseguisce alcuni gruppi fotografici, mentre gli sposi si avviano verso le attigue case coloniche ove sono raccolti commossi, attorno alla loro adorata padroncina, uomini, donne e fanciulli, cui essa e lo sposo distribuiscono fiori e dolci a profusione.

Gli invitati sfollano lentamente rinnovando i voti di felicità e la coppia eletta alle ore 16 parte per il viaggio di nozze. La accompagnano anche i nostri più fervidi auguri.

A S. E. Leicht, alla gentile sua consorte, alla sorella della sposa, alla nobile famiglia Sassoli de Bianchi e agli altri congiunti, il « Giornale del Friuli » rinnova le più deferenti e affettuose felicitazioni.

Raduno fascista

Ieri sera un forte nucleo di vecchie e fedeli camicie nere, circa una sessantina, tra cui parecchi legionari fiumani e volontari di guerra, tutti iscritti a questo Fascio, si è riunito a lieto convegno in una sala dell'Albergo al Friuli. Tra il più alto e vibrante cameratismo, fu imbandita una fraterna cena durante la quale furono rievocate le radiose giornate del vecchio e glorioso Fascismo cividalese. Fu inviato un telegramma augurale al nuovo Segretario Federale co. dott. Raimondo de Puppi per esprimergli il vivo compiacimento per la sua nomina e la fiducia nell'opera feconda che egli saprà esplicare per le sempre più alte mete del Fascismo Friulano.

La lieta riunione si protrasse per più ore tra il più vivo e fraterno entusiasmo.

Adunata Mandamentale

Avanguardisti e Balilla

Domenica scorsa alle ore 13.30 circa 300 Balilla e due manipoli di Avanguardisti si radunarono nel Parco del Convitto Nazionale, ed in perfetto ordine si avviarono alla Stazione per ricevere ed inquadrarsi con i camerati di Udine che arrivarono a Cividale alle 14.10 in circa 200 compresa la musica avanguardista ed un manipolo di ciclisti.

A riceverli alla stazione erano il Podestà dott. Mulloni, il Presidente della O. N. B. avv. dott. Sandrini, il Comandante del Battaglione di Fanteria, il prof. Calabrò in rappresentanza del Preside del Liceo ed altre autorità.

Tutti gli Avanguardisti e Balilla in numero di circa 500 al comando del Capo Manipolo dott. Carruba Antonino sfilarono per le vie principali della città destando ammirazione per l'ordine e la disciplina.

Tutti hanno assistito alla gara di calcio. Alle ore 17.30 furono passati in rivista dal Seniore Allatere comandante la 362 Legione Milizia Avanguardisti, da molti Ufficiali della Sede del Comando di Udine, dal Presidente della O. N. D. avv. dott. Sandrini e da altre autorità.

Poscia sfilarono nella maniera più perfetta avanti le suddette autorità e dopo aver attraversato le vie della città si recarono alla Stazione dove venne offerta una refezione.

Nella più grande allegria, fra canti e musica, inneggiando a Cividale ed alle autorità, gli Avanguardisti di Udine lasciarono Cividale e gli altri ritornarono alle rispettive sedi, in libertà.

A questa bella festa sono intervenuti gli Avanguardisti e Balilla di Torreano, Manzano, Buttrio, Attimis, Moimacco, S. Pietro al Natisone, Prepotto, Remanzacco e Premariacco.

Da S. PIETRO AL NATISONE

Risultato degli esami

della sessione autunnale

Ammessi alla I.a Classe inferiore: Blasutig Dino — Vicentini Pasquale — Cruetl Luigi — Veluscek Maria — Cornelio Ermanno — Dreosgna Luigia — Manzelig Amilcare — Petrussa Mario — Venturini Carlo.

Ammessi alla I.a classe superiore: Bacchig Emilia — Mazzolini Clara — Visentini Valentino.

Promessi alla III.a inferiore: Di Lenardo Luigi — Pussini Carla.

Alla II.a superiore: Becio Alessandro — Di Lenardo Antonio — Mauro Aldo.

Alla IIII.a superiore: Venuti Elvira — Tomasetig Vittoria.

Idonei: alla II.a inferiore: Adami Gisella — Alla IV.a inferiore: Diplotti Silfide — Alla III.a superiore: Podrecca Adila.

CRONACA PORDENONESE

Un Investimento

(24, ritardata) — Ieri sera alle ore 21 nei pressi dell'Albergo Centrale avveniva un investimento automotociclistico che avrebbe potuto avere più serie conseguenze. Mentre il dott. Pulatti di Azzano Decimo stava per entrare nel cortile dell'Albergo Centrale, e si trovava perciò attraverso alla strada, il motociclista Adelchi Delle Vedove da Cordenons, di anni 24, andava a sbattere contro l'automobile.

Il disgraziato giovane venne prontamente soccorso e ricoverato all'Ospedale Civile di Pordenone dove gli vennero riscontrate ferite multiple alla faccia e alla mano sinistra. Ne avrà per parecchi giorni.

I nostri pompieri al Convegno di Padova

Per solennizzare il primo centenario della fondazione del suo Corpo Pompieri, la Città di Padova ha organizzato domenica scorsa un Convegno pompieristico nazionale. L'avvenimento si è svolto in forma grandiosa assumendo importanza veramente eccezionale per la partecipazione di ben 92 Corpi Pompieristici fra cui quelli di Milano, Palermo, Torino, Bologna, Venezia, Vicenza, Cremona, Varese e delle altre maggiori città.

Anche il nostro Corpo Civico dei Pompieri volontari in unione a quello del Cotonificio Veneziano ha concorso alla bella manifestazione e, come sempre, ha portato alto il nome di Pordenone distinguendosi per accurata preparazione e per efficenza dei suoi mezzi meccanici.

Dopo la sfilata del mattino lungo le principali vie della Città patavina, le squadre sono convenute nel pomeriggio al campo delle gare in Pra della Valle.

Alla presenza delle principali autorità e di foltissimo pubblico si sono iniziate le gare collettive nelle quali i Pompieri pordenonesi hanno posto in bella evidenza la loro abilità e la loro perfetta disciplina: particolarmente ammirato, con gli altri, il pompiere Gaspare Zanussi, sempre primo nelle arrampicate alla scala italiana e a gancio, nelle scale controventate e nella scalata al castello.

Pure ammirate furono le interessanti esercitazioni con la Palestra Magnini costruita a Pordenone dalla Officina Cattaneo e Bomben.

Le nostre due squadre sono state poi ammesse allo svolgimento singolo del tema di incendio riservato a pochi corpi fra i meglio attrezzati; il pubblico fu prodigo di applausi ai nostri militi e il pompiere Andrea Micheluz si distinse fra tutti nel magnifico salto sul telo a slitta spiccato dalla sommità del castello alto ben 22 metri.

Il risultato delle gare costituisce un nuovo titolo di merito per i nostri pompieri ai quali la Giuria ha assegnato, oltre a varie medaglie, una delle coppe in argento destinate alle prime nove squadre sulle 92 concorrenti.

Alla importante manifestazione hanno assistito il Podestà conte Arturo Cattaneo, il Vicepodestà ing. Querini e il Segretario Basso Comandante dei nostri pompieri i quali si sono vivamente compiaciuti coi Pompieri comunali e del Cotonificio per la magnifica prova.

Una lode speciale spetta al signor Gustavo Commisso, al signor Antonio Busetto e al signor Lorenzo Bomben i quali hanno atteso con la consueta attività e passione alla preparazione delle due squadre.

La scomparsa di una buona signora

Vivo cordoglio ha destato la scomparsa della signora Ines Monari-Sorella moglie del distinto farmacista dottor Sorella.

Pur risiedendo da pochi anni nella nostra città la povera signora era nota per le sue elette doti di mente e di cuore e la sua fine ha destato profondo rimpianto in quanti la conoscevano.

Al marito, ai figli, e ai parenti le nostre più vive e sentite condoglianze.

L'arrivo della salma di Alberto Vendramini

(25) — Stamane è giunta a Pordenone la salma di Alberto Vendramini, ucciso, com'è noto, a Nizza dal bieco odio dei fuorusciti.

In forma semplicissima essa è stata trasportata alla sede della Associazione Combattenti dove è stata disposta la camera ardente; intorno alla Salma, già circondata da moltissime corone, si avvicendano nel prestare guardia d'onore mutilati, combattenti e militi.

Grandiosi funerali avranno luogo domenica alle ore 16 con l'intervento di tutte le maggiori autorità della provincia e di tutto il popolo di Pordenone che vorrà accompagnare all'ultima dimora Alberto Vendramini per dargli il saluto austero che si conviene a un caduto nel nome d'Italia.

Lavori alle mostre agrarie

Il Comitato ordinatore delle mostre agrarie e zootecniche del 5-6 ottobre prossimo ha già raccolto numerose inscrizioni di espositori.

All'ottavo mercato concorso di tori di razza grigia alpina sono già iscritti una quarantina di torelli di buona scelta. L'Ispettorato zootecnico in questi giorni sta facendo la visita degli animali iscritti.

Per gli animali da cortile le iscrizioni sono molto numerose ed il Comitato è preoccupato per la preparazione dei box per la sistemazione degli animali da cortile che verranno inviati. Fino ad oggi sono assicurati raccolte complete di animali da cortile ed in complesso oltre 200 gruppi.

Alla mostra dei prodotti di latteria sono già in tutte una ventina di latterie e quindi anche questa rassegna ha l'esito assicurato.

GIACHETTI AL LICINIO

Ieri sera abbiamo avuto una graziosa novità «La Campanela del Spizier» un atto giocoso musicato che ha dato modo a Tullio Tomadoni, il simpatico attore friulano, di dimostrare le sue non comuni doti di attor comico che divertirono moltissimo il pubblico. Egli fu ottimamente coadiuvato dalla signora Fontana e da tutti gli altri. Seguì la sempre bella «Zente refada» di Giacinto Gallina, nella quale emersero il comm. Giachetti (inutile dirlo), il bravissimo Gino Cavalieri che entusiasmò il pubblico, la sig. Fontana, ammiratissima artista dalle risorse inesauribili, la sig. Pasquali e tutti gli altri che dimostrarono di essere perfettamente a posto in una compagnia comica eletta come è quella Giachetti-Cavalieri. Pubblico foltissimo e applausi ripetuti alla fine di ogni atto e a scena aperta, dei quali uno particolare alla sig. M. Casati che fu una magnifica «Mare de Zanze».

Stasera «Ostrega che sbrego» di A. Fraccaroli.

Da CODROIPO

Tiro al piccione

(25). — Come già annunciato domenica 29 corrente alle ore 9 avrà luogo in Codroipo l'inaugurazione del Campo di Tiro a Volo con un tiro al piccione.

Il campo è sorto per iniziativa della Sezione Caccia e Tiro a Volo dell'O. N. Dopolavoro su un fondo concesso in uso dai signori co. Rota. L'impianto, di carattere permanente, è riuscito ottimo tanto per l'ubicazione quanto per le opere creative. Si tratta di un vasto appezzamento di terreno circondato da un bosco di pioppi e di conifere che lo chiudono in una cornice di verde; a ponente, dietro la pedana di tiro, sorge la tribuna, il buffet e l'armeria.

Il campo in un secondo tempo verrà dotato di tutto il necessario e di tutto il confortevole, poichè in questi giorni non è stato possibile provvedere a tutto e qualche opera ha il solo carattere di provvisorietà.

Ecco il programma:

Ore 9. — Piccioni di prova e poules libere con trattenuta del 25 per cento.

Ore 11. — Tiro Codroipo. Libero ai tiratori del mandamento non premiati in altre gare di tiro al piccione.

N. 3 piccioni a metri 24 — Gara a metri 26 — Entratura L. 40 — Reiscrizione L. 20.

PREMI. — 1. premio L. 250 e diploma F.I.T.A.V. — 2. premio L. 150 id. id. — 3. premio L. 100 id. id.

Ore 13.30. — Gran tiro (libero a tutti). N. 5 piccioni a metri 25. — Gara a metri 27 — Entratura L. 140 — Reiscrizione L. 80. — Chiusura delle iscrizioni alla fine del terzo turno.

PREMI. — 1. premio L. 1500, distintivo in oro e diploma F. I. T. A. V. — 2. premio L. 1000 e diploma F. I. T. A. V. — 3. premio L. 700, id. id. — 4. premio L. 400, id. id. — 5. premio L. 330, id. id. — 6. premio L. 300, id. id. — 7. premio L. 250, id. id.

Poules libere, trattenuta L. 25 per cento.

Sui premi verrà trattenuto il 5 per cento pro «Coni». Marca piccioni L. 11.

La Direzione si riserva di portare tutte quelle modifiche che crederà opportune fermi restando premi ed entrature. Il tiro avrà luogo con qualsiasi tempo e numero di tiratori. Funzionerà un completo servizio di buffet ed armeria.

Da OSOPPO

L'esito della manifestazione sportiva indetta dall'O. N. B.

(25) — Per merito della Sezione Dopolavoro, e principalmente del suo attivo presidente Meni Di Toma, la festa sportiva del 22 corrente è riuscita con soddisfazione di tutto il pubblico osoppano, e anche di quello forestiero, intervenuto in buon numero allo spettacolo ginnastico dei nostri carissimi Balilla e Piccole Italiane, e alle corse podistiche, nonchè alla gara di calcio, che si è svolta con notevole concorso di spettatori dei paesi limitrofi. Tutte queste gare si sono svolte sotto un cielo bellissimo e un tempo splendido.

La gara di calcio

Interessante ed animata (che anzi in certi punti ha assunto un carattere di vivissima lotta) è stata la gara di calcio fra la squadra Sandanielese (Ente Sportivo dell'O. N. D.) e quella Osoppana. La gara si è svolta sul campo sportivo che è stato costruito ancora nel 1920 dalla Associazione Sportiva.

La Osoppana, sul proprio campo, si è dimostrata compatta ed in certi momenti ha sferrato abili attacchi contro i quali ha reagito con energia la squadra ospite bene organizzata, e composta di ottimi giuocatori. Gli Osoppani segnarono un punto nel primo tempo, i Sandanielesi un altro alla fine del giuoco, che si chiuse perciò alla pari con uno a uno.

Alla gara hanno assistito molte distinte persone di San Daniele fra i quali notiamo il generale conte Quintino Ronchi, Podestà, e il Presidente dell'Ente Sportivo Sandanielese dott. Righi ed altri.

La squadra di Osoppo era così formata: Terzi, Capisani, Valorio, Bertozzi, Elia, Colavizzo, Verza, Di Toma, Lella, De Cecco, Rigattieri.

Il magnifico saggio ginnastico dei Balilla

La parte più interessante e più attraente, anzi dirò più utile, del programma, fu certamente il saggio di ginnastica dato dai nostri Balilla e Piccole Italiane, che ognuno sa come siano bene preparati ed equipaggiati, forse in modo molto più perfetto di tante altre Centurie del Friuli. I Balilla indossavano per la prima volta, domenica, la nuova divisa sportiva: calzoncini neri, maglia bianca filettata a nero e sul petto reca il Fascio Littorio con la sigla O. N. B.

Il saggio ginnastico si svolse sul nuovo piazzale (che sarà inaugurato il 28 ottobre prossimo) sotto la direzione del maestro Giovanni Valerio e della maestra Di Poi.

Gli esercizi consistettero in una geniale evoluzione ginnastica, che permette al ragazzo di mettere gradualmente in moto tutti i muscoli, con flessioni eleganti.

I Balilla, ormai bene temprati agli esercizi di ogni genere, hanno dimostrato di possedere un addestramento buonissimo, una compattezza meravigliosa, una prontezza superiore ad ogni elogio. Sono ragazzi cresciuti e formati alla nuova scuola di educazione fisica, come esigono le direttive scolastiche attuali. Le mamme ne possono essere soddisfatte, e siano sicure che i loro figli cresceranno educati e disciplinati.

Dopo la ginnastica, i bravi Balilla hanno fatto numerosi esercizi di salto e di acrobatismo, che hanno suscitato l'ammirazione della folla presente. Anche le personalità autorevoli di S. Daniele si sono congratulate vivamente con l'istruttore Giovanni Valerio e col Presidente dell'O. N. B. Meni Di Toma. Diverti assai il pubblico il giuoco delle Pignatte al quale hanno partecipato i Balilla che hanno pure compiuto importanti esercizi con la palestra Magnini; esercizi che provvidenzialmente preparano ai corsi premilitari. Bravi i nostri Balilla e lode ai loro dirigenti.

I premiati

Riportiamo i nomi dei vincitori nelle diverse gare che si sono svolte domenica.

Corsa podistica 200 metri riservata ai dopolavoristi — 1. Patriarca Elio della Milizia di Tricesimo, coppa argento — 2. Costarotti Gino della Milizia di Tricesimo, portasigarette argento — 3. Domenico Raffaeli di Gemona, orologio con catena — 4. Casasola Rinaldo di Osoppo, grande medaglia argento — 5. Lepore Antonoi di Gemona, medaglia argento piccola.

Corsa di velocità 80 metri per Balilla del Mandamento — 1. Pellegrini Mario, medaglia d'argento — 2. Venchiarutti Giuseppe, medaglia bronzo — 3. Di Sopra Luigi, medaglia bronzo piccola.

Corsa di velocità 80 metri per Avanguardisti — 1. Durisotti di San Daniele, medaglia d'argento — 2. Topazzini di San Daniele, medaglia d'argento — 3. Di Sopra Felice di Osoppo, medaglia d'argento piccola — 4. Bin Gino di San Daniele, medaglia bronzo.

Corsa Staffetta — 1. Di Sopra Felice — 2. Colavizza Vincenzo — 3. Pellegrini Mario — 4. Pezzetta Leonardi.

Secondo turno — 1. Di Sopra Felice — 2. Di Sopra Giannino — 3. De Cecco Italo — 4. De Cecco Francesco.

Da PASIAN DI PRATO

Premiazione degli alunni

della Scuola d'Arti e Mestieri di Passons

(25). — Domenica 29 corrente alle ore 11, in questa scuola d'Arti e Mestieri saranno distribuiti i premi agli alunni e alle alunne che più si distinsero durante l'anno scolastico 1928-29.

Alla cerimonia interverranno le autorità scolastiche e comunali e presterà servizio la distinta banda locale. Durante l'intera giornata rimarrà aperta al pubblico la mostra dei lavori eseguiti durante l'anno.

Da S. DANIELE

Riunione del Patronato scolastico

(25). — Ieri nella sala delle riunioni, nel palazzo delle nostre scuole elementari, si è riunito il Consiglio direttivo del locale Patronato Scolastico, per deliberare su un importante ordine del giorno.

Dopo avere prese varie deliberazioni di carattere interno, il Consiglio ad unanimità venne nella determinazione di allargare il più possibile l'assistenza morale e materiale agli scolari bisognosi, in modo che gli stessi come forniture di libri, ecc. abbiano a trovarsi nelle stesse condizioni degli scolari abbienti.

Per finanziare la non indifferente spesa cui andrà ad incontrare, il Consiglio sta studiando il mezzo più pratico e di più sicura riuscita.

Plaudiamo alla lodevole iniziativa del Consiglio del Patronato, iniziativa che tornerà certamente a vantaggio della scuola.

Il decesso di un ottimo agricoltore

Nelle prime ore di ieri decedeva improvvisamente nella rispettabile età di anni 72, l'agricoltore Carlo Vignuda.

La ferale notizia si è sparsa come un baleno nella cittadina ed ha destato il più vivo rimpianto, in quanto Carlo Vignuda era da tutti conosciuto come eccellente agricoltore, tutto dedito alla cura dei campi che teneva come giardini, galantuomo a tutta prova e vivamente attaccato alla numerosa famiglia che amava intensamente e che allevò con disciplina e cura ammirevoli.

Alla memoria dell'onest'uomo deceduto mentre godeva il meritato riposo di lunghi anni di sudata fatica, il nostro vale; ai famigliari le nostre sentite condoglianze.

UN INFORTUNIO

L'operaia alle dipendenze dello scatolificio cooperativo, Anna Natolino di anni 19 mentre lavorava ad una trancia ebbe la mano sinistra impigliata tra la fustella e il piatto della trancia stessa. Trasportata d'urgenza all'Ospitale il dott. Luxardo le riscontrò la frattura delle due falangi delle dita medio, indice e anulare, con spappolamento delle parti molli della stessa mano sinistra. Ne avrà per una trentina di giorni.

LE MARIONETTE

Per qualche sera, al Ricreatorio Festivo agirà la Compagnia di Marionette Sugnoni-Salici.

Le marionette, delizia dei bambini in tutti i tempi, attireranno certamente la attenzione anche dei nostri piccoli ed è sperabile che il Ricreatorio sarà frequentato in queste poche sere.

Da PAGNACCO

Pesca di beneficenza

(25). — Terzo elenco dei doni pervenuti al Comitato per la grandiosa Pesca di beneficenza che avrà luogo domenica 29 corrente.

Darigelli famiglia: servizio zabaglione per 6 persone — Billia Lucia: ampolle, 2 vasetti maiolica — Cantoni dott. Erminio: una bottiglia olio ricini — Cianti Pietro: una bottiglia vino — Comparetti dott. Gio. Batta. coppa d'argento — Costantini Ida: un gallo gesso — Canciani Adele: servizio caffè latte per 4 persone con guantiera — Cooperativa di Consumo di Branco: una latta olio oliva — Del Zotto Ottavio: un copertone bicicletta e un campanello — Di Brazzà co. Paolina: vaso artistico — Ellero Luigi: porta sale e pepe di vetro — Fantoni cav. Pietro: servizio bicchierini per 12 persone con vaso e L. 50 — Leonarduzzi Ida: una bambola porcellana e vasetto argento — Loi Enrico: servizio liquori per 6 persone con astuccio — Leoncini. Udine: 10 pacchetti cioccolato — Minisini Oreste: una vite di legno — Morgante Guido: un calamaio artistico — Moro Maria: un pacco candele — Monsutti Tito di Tricesimo: un tavolino faggio — Molino Armando: un paio zoccoli — Nadali di Udine: un copertone di bicicletta — N. N.: 6 barattoli marmellata — Nimis cav. avv. Giuseppe e Francesca: servizio posate argento — Negozio Orter: 6 spazzole — Magazzino Orter: 1 cazzeruola, 12 spazzole, 2 mazarini, 3 falci — Orgnani-Martina fratelli: servizio caffè in porcellana per 6 persone con guantiera — Petri Giuseppe, Colugna: una bottiglia vino — Petri Francesco: una bottiglia e L. 4 — Petri Giuseppe: 2 bottiglie vino — Pantarotto Francesco: un portalampada da tavolo — Pelizzoni: una padella, e una cozoma — Pirzio-Biroli di Brazzà: 6 bottiglie vino — Peressini rag. Eugenio: una sveglia — dott. Leopoldo Peratoner: caffiera artistica con astuccio e un gallo — Perossini Rosina e Angelo: un piatto vetro — Querini Guglielmo: 6 paia calzetti, 2 scatole cipria — Righini Antonio: 2 pacchetti colori — Rodaro Ottavio: 3 scatole sardine, 1 scatola caffè Frank — Comitato Pesca Beneficenza di Reana del Roiale: n. 30 oggetti varii — Romanelli Umberto: 3 pacchi colori — Rossi Francesco: servizio olio aceto — Spiraglio Luigi: un paio zoccoli — Sgobino Guido: 4 oleatori — Simonetti: 2 bottiglie vino — Shuelz A.: 2 scatole conserve — Snizzo: 3 paia scarpe — Ditta L. Spezzotti: 3 busti elastici, 12 colletti ricamati, 22 pettini per signora — Ditta Sturolo Enrico: 3 paia calzetti, 2 paia calze, 6 piumini cipria, 2 gomitoli cotone — Scaini Angelo: 20 articoli diversi — Stefani Giovanni: 10 pacchetti colori — Ines e Ernesto Schiratti: 7 piatti per frutta — Schiratti avv. Guglielmo: portalampada in ferro battuto — Savio Augusto: 2 valigie — Stella Serono: una bottiglia — Sacher Silvio, Branco: 2 bottiglie vino — Tubetti Antonio: 3 bottiglie crema marsala — Tarantola: pacchetti carta e buste — Succ. Tellini: 36 fazzoletti naso — Tuzzi Albina e Vittoria: 2 porta sale e pepe — Tonlutti Mario, Udine: 8 quadretti, 3 tombole, 11 pacchi carta e buste — Tosolini Valentino: una brocca — N. N.: servizio piatti per frutta 6 persone — Tomat Giuseppe: servizio cucina per droghe — Tosolini Santina ed Anita: un cuscino ricamato — Tabacco Giuseppe, S. Daniele: 23 oggetti diversi — Torossi Arturo, Udine: mensola porta vasi — Tomadoni dott. Vittorio: 7 piatti porcellana per frutta — U. N. I. C. A.: 20 pacchetti caramelle — Volpato Pietro: diffusore elettrico — Vendramin Giulio: 2 scatole farina — Wollenigh Giuseppe, Trieste: 3 pipe, 4 bocchini, 1 matita — Codomo-Zanini Pietro: 2 bottiglie vino — Zorzi Ines: scatola dolci — Zambelli Lia ved. Nimis: servizio frutta per 6 persone — Zampa Giovanni: un calamaio — Zanon Erminia: porta fiori legno lavorato — Ambrosini Erminio: un quadro ad olio — Bernardis Ado e: 1 gallo — Bernardis Pietro: uccello da gabbia — Botto Vittorio: una anitra — Micheluzzi Eliodoro: un pollo — Zoratti Maria: 2 bottiglie vino — Freschi geom. Luigi, 1 pecora — Chittaro Luigi fu Giovanni: 1 anitra — Molinaris Pietro: pollo — Michelotti Valentino: 1 pollo — Gabbino Guido: 1 coniglio — Freschi Riccardo: un pollo — Freschi Gio. Batta: 10 Kg. grano — Cuberli Luigi: un pollo — Cuberli Alfonso: un pollo — Cuberli Enrico, L. 3 — Cuberli Giuseppe, 3 — Gabbino Augusto, 1 pollo — Tonini Osvaldo: un pollo — Ambrosio Attilio: un quadro ad olio — Berotta Pasquale: una anitra — Grioni Onorino: un canarino — Botto Giulio: un pollo — Botto Luigi (Titoi): una gallina — Drìussi Enrico: un coniglio — Zampa Valentino: una gallina — Zampa Paolo un pollo — Vidatti Angelo: 1 pollo — Zampa Angelo: un colombo — Franceschin Domenico: una gallina — Zampa Angelo: un coniglio — Di Luch Umbert un coniglio — Di Luch Luigi: un coniglio — Cudis Giovanni: un gallo — Betoni Giovanni un gallo — Calligaris Domenico: un coniglio — Tovolini Pietro: un coniglio — Gabino Pio: 1 uccello con gabbia — Cudis Luigi: un coniglio — Peresani Giulio: un coniglio — Tosolini Umberto: un pollo — Tosolini Giuseppe: un coniglio — Tosolini Luigi un pollo — Buiese Giovanni: un pollo — Peresutti Lucia: un pollo — Peresutti Carlo, L. 2 — Merlino Domenico: un coniglio — Pividori Guglielmo: 2 polli — Peresani Giacomo: un paio colombi — Butiti Luigi, L. 2 e un colombo — De le Case Maria: un coniglio — Zampa Ferruccio: un paio colombi — Mizzau Leonardo: un paio colombi, un vaso di miele — Alessi: una dozzina bottoni, 1 cinghietta, 1 cuffietta, 3 porta aghi, 2 cravatte — Boscvi e figlio: 12 cravatte — Boschetti Francesco «Osteria al Vapore»: 3 bottiglie vino — Colle Pietro: una scopa — Colle Francesco: 2 scope in legno e L. 2 — Colle Luigi: una scopa in legno — Cassutti Lino: servizio posate per 6 con astuccio, 1 matita, 2 grosse bottiglie «barbera» — Caufin Floride: una bomboniera con astuccio, una matita grossa, 2 matite, 2 serie cartoline — Citta Marco «Osteria all'Ortolano»: 2 bottiglie vino — Colutti Angelo: 3 sacchetti farina — Caucich Enrico: 3 pacchetti biscotti — Di Luch Beniamino: una scopa — Di Luch Leonardo: una scopa — D'Orlando: 5 tagli vestiti — Del Pup Cesare: 9 paia calze bambini — prof. Pietro Del Fabbro: un porta dolci — Del Fabbro Gisella: un portaritratti intarsiato — De Longa Vittorio: un servizio frutta — De Longa Antonio un ferro da stirare in ghisa — Degani Maria «Osteria al Gambero»: una bottiglia barbera — Gabassi: 6 cravatte — Insegnanti Pagnacco-Plaino: servizio caffè in porcellana con guantiera — Merlino Giuseppe: 4 scope piccole — Merlino Margherita: 1 vaso fiori — Mattioni rag. Cesare: 2 vasi portafiori — N. N.: portacenere e n. 3 stampe — Rosso Giuseppe: un vaso — Rosso rag. Pietro: una penna stilografica con astuccio.

L'esordio dei nostri calciatori

Dopo un brevissimo periodo di preparazione su un ridottissimo rettangolo di terreno, domenica 22 u. s. i nostri giovani «bianco-neri» sono scesi a Savorgnano del Torre per il loro primo incontro di calcio con quella squadra rafforzata anche da elementi tricesimani. Ad onor del vero il punteggio di cinque goals per gli ospitanti contro uno dei nostri, non rispecchia fedelmente lo andamento della partita giacchè per una buona parte del gioco le forze furono equilibrate. Con un po' di più decisione (ciò che manca in ogni squadra debuttante) i nostri sarebbero usciti dalla contesa con una sconfitta bensì, ma di stretta misura poichè solo l'incertezza di qualche giocatore valse ad arricchire il bottino dei goals savorgnanesi.

Il primo tempo si chiuse con un punto a favore degli ospitanti mentre nella ripresa questi ottenevano altri quattro punti contro uno dei nostri segnato con Corretto da trenta metri che sorprendeva il bravo portiere sordomuto Tullio. Buono l'arbitraggio del signor Marini.

Peccato che i nostri volonterosi giovani non siano ancora riusciti a risolvere la spinosa questione del campo onde poter eseguire i regolari esercizi per il necessario affiatamento in vista alle nuove battaglie che li attendono e dalle quali auguriamo escano con onore.

Avvisi Economici

(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

Da GEMONA

55.a Legione M.V.S.N.

Il terzo Campionato Regionale di marcia in montagna

1) Indetto dal Comando della 55ª Legione Alpina si svolgerà in Gemona, domenica 20 ottobre 1929 (VII), il Terzo Campionato Regionale di Marcia in montagna a squadre.

2) Potranno parteciparvi le Squadre rappresentative delle Legioni M. V. S. N. comprese nella giurisdizione del 2° Raggruppamento C.C. N.N. ed, in categoria separata, quelle delle Associazioni Alpinistiche e sportive in genere, facenti capo all'O. N. D. delle Tre Venezie.

3) Le Squadre della Milizia dovranno essere composte con elementi tutti di una stessa Centuria o Reparto Autonomo di minore importanza. Saranno all'uopo controllate le tessere personali dei concorrenti.

4) Le iscrizioni sono gratuite e dovranno essere comunicate al Comando della 55ª Legione «Alpina» in Gemona entro il 10 ottobre p. v.

5) Ogni Squadra dovrà essere composta di sei uomini, compreso il caposquadra, che, per le rappresentanze delle Legioni, potrà avere qualsiasi grado.

6) Ogni Legione o Società potrà inscrivere anche più di una Squadra.

7) Tutti i concorrenti dovranno portar seco il sacco da montagna con mantellina e boraccia. E' facoltativa la provvista di cibi e bevande. Sono prescritte le scarpe chiodate.

8) I concorrenti della Milizia dovranno vestire l'uniforme ordinaria con fascie o calzettoni. Per loro, come per tutti gli altri, sarà «eventualmente» resa facoltativa la marcia con giubba o senza.

9) La Squadre dovranno presentarsi alla Giuria (Comando 55ª Legione) per le operazioni preparatorie (punzonatura concorrenti, distribuzione numeri, sorteggio partenze ecc.) alle ore 7 preciso.

10) La partenza della prima squadra sarà data alle ore 8 ant. Le squadre successive partiranno con un intervallo di tempo di 5 minuti l'una dall'altra.

11) L'ordine di partenza sarà dato dall'estrazione a sorte.

12) Il percorso sarà stabilito come segue: Gemona (piazza Umberto I - metri 270) — Sella Foredor (m. 1091) — M. Chiampon (m. 1710) — Casera Seric — Creta Storta — Sella S. Agnese — Glesiuto — Gemona (piazza Umberto I) e risulta dal grafico annesso. Sarà reso evidente ai concorrenti, mediante frecce dipinte in rosso sulle rocce.

13) La gara si svolgerà con qualsiasi tempo.

14) Funzioneranno Posti di Controllo a Cima Chiampon e Sella S. Agnese. Saranno stabiliti posti di pronto soccorso a Sella Foredor e Casera Seric ed alla Creta Storta.

15) L'andatura dei concorrenti sarà libera dalla partenza al Torrento Vegliato nel ritorno. Dovrà essere disciplinata dalle norme che regolano la marcia su strada da tal punto al traguardo di arrivo.

16) — Ogni squadra dovrà arrivare al traguardo con non più di un minuto di distacco tra il primo e l'ultimo dei concorrenti. Non saranno classificate le squadre che giungessero incomplete.

17) Le Squadre raggiunte dovranno cedere il sentiero a quelle che lo chiedessero per oltrepassarle.

18) Durante il percorso i componenti di ogni singola Squadra hanno l'obbligo di soccorrere i propri compagni eventualmente colpiti da malore o comunque impossibilitati a proseguire. Sono vietati allenamenti e rifornimenti in gara da parte di terzi.

19) Cinque minuti dopo la partenza degli ultimi concorrenti sarà fatta partire una speciale squadra di rastrellamento composta da cinque militi con un aiutante di sanità, barella e medicinali.

20) Il tempo massimo resta fissato in ore 4. Non saranno classificate le Squadre che impiegassero maggior tempo a compiere il percorso.

21) Eventuali reclami dovranno essere presentati in iscritto dai capisquadra entro mezz'ora dall'arrivo dell'ultima Squadra.

22) Il Comando della 55ª Legione Alpina non assume responsabilità per la eventualità di infortuni.

23) Ai componenti le prime cinque squadre classificate, saranno assegnati premi in medaglie e diplomi oltre ai premi di rappresentanza.

Si comunicherà tuttavia in seguito quanto riguarda l'assegnazione dei premi.

Da GISTERNA DI COSEANO

Funebri Lupieri

(25) — Oggi nel pomeriggio sono state rese solenni onoranze alla Salma del compianto signor Romano Lupieri deceduto tra il più vivo cordoglio della cittadinanza che ne apprezzava le ottime doti e la integrità del carattere.

Il corteo, preceduto dalle insegne religiose e dal clero, mosse dall'abitazione dell'Estinto verso la Chiesa parrocchiale ove furono celebrate esequie.

Seguivano il feretro i congiunti e un lungo stuolo di autorità, di rappresentanze e di cittadini di ogni ceto. Notiamo tra i tanti il Podestà di Coseano sig. Bernardino Facini, il geom. Attilio Facini, il sig. Aniceto Gelsomini, direttore della Banca di San Daniele, l'ing. Magnani, l'ing. Somero, il rag. Cruciati, l'avv. Franceschinis, il perito Malisani, il signor Attilio Travani e madre, il dott. Molinaro medico di Magnano col Segretario di quel Comune sig. Giuseppe Bearzi e col maestro signor Comessatti il sig. Pantaleo Pizzi pure di Dignano, parecchi sandanielesi tra cui i signori Giovanni ed Emilio Bianchi, il signor Giuseppe Tabacco, il sig. Luigi Gobatto, il cav. Vittorio Coscutti Podestà di Flaibano, il nob. Lodovico de Rosmini di Flaibano, il segretario comunale di Coseano sig. Gino Pelizzoni, l'avv. Micheloni, il sig. Luigi Salvadori per la Società Elettrica Friulana, don Faidutti di Premariacco, don Chitussi di Preone, il sig. Giuseppe Zancani di Dignano, il sig. Domenico Mattiussi segretario comunale di Meretto, e moltissimi udinesi tra cui il geom. Egidio Lesa, il sig. Eugenio Pignat, il sig. Angelo Pagani, col figlio signor Giro, e moltissimi altri.

Avevano inviato grandi corone di fiori i figli, le nuore e i nipoti, la sorella, i cognato e nipoti e la famiglia Travani.

Dopo le esequie il corteo si ricompose scortando la Salma fino al Cimitero.

Ai congiunti rinnoviamo le nostre condoglianze.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

In Pretura

(Ultima udienza penale)

Pretore dott. Donato — P. M. Pellegrini — Cancelliere: Donefrio.

Per oltraggio al pudore

Drigo Antonio fu Pietro di anni 61 da Portogruaro è imputato di oltraggio al pudore per avere il 13 agosto scorso in S. Vito offeso il pudore e il buon costume con gesti e propositi osceni.

Il Pretore lo condanna a 4 mesi di reclusione.

Per una bicchierata in testa

Misseri dott. Pietro di Corrado d'anni 31 residente a Valvasone la sera del 25 febbraio 1929 in Valvasone entrando nel caffè [illegible] stava davanti a un tavolo ove stava seduto assieme ad altri certo [illegible] Spartaco di Fernando d'anni 21 e, [illegible] offendere da costui con parole [illegible] dirette alla [illegible] Consulta comunale della quale il Misseri era Presidente. Questi eccitato per detta frase dopo aver invitato l'[illegible] a ripetere le parole, prese un [illegible] da un tavolo e lo [illegible] il [illegible] ponendolo alla testa [illegible] dole lesioni [illegible] 15.

Il dott. Misseri sporse querela contro il [illegible] procedette contro il Misseri stesso per le lesioni.

Il Misseri venne condannato a giorni 20 di reclusione con la condanna condizionale e la non iscrizione e il [illegible] a L. [illegible] di multa con la non iscrizione.

Assoluzione

Leonardo Dante fu Cassiano d'anni [illegible] e D. Giusti Fulvio di Angelo d'anni [illegible] da Casarsa si alterarono reciprocamente in S. Giovanni di Casarsa: il De Giusti inoltre minacciò il Leonardo con le parole [illegible] qualche cosa che [illegible] Entrambi sporsero querela che all'udienza vennero ritirate.

Il Pretore assolve entrambi dal reato di ingiurie per compensazione e assolve [illegible] il [illegible] Giusti per le minaccie per insufficienza di prove.

L'APERTURA DELLE SCUOLE

Ieri martedì sono state riaperte le nostre Scuole elementari del Comune.

CRONACA UDINESE

P. N. F.

Federazione Provinciale Friulana

Un nobile gesto

La Segreteria politica della Federazione provinciale fascista comunica:

Al co. dott. Raimondo de Puppi, Segretario Federale e Presidente del Comitato Provinciale O. N. B., è pervenuta una lettera del prof. Antonio Marcuzzi accompagnante una cartella del Prestito del Littorio offerta al Comitato Provinciale O. N. B.

Riportiamo volentiere la lettera per la bellezza e la purezza di sentimento che l'hanno ispirata al prof. Marcuzzi il quale lascia la nostra città — dove era stato insegnante alle Scuole Magistrali — per recarsi a Treviso assegnatovi come professore ordinario di quel Regio Liceo:

«... Quando fu emesso il Prestito del Littorio mi era nato da poco il bambino e nei limiti delle mie forze acquistai io pure una cartella a nome di mio figlio Luciano.

«Come forse saprà, il mio bambino mi è stato tolto da un destino atroce e poichè io intendevo educarlo al genuino spirito fascista e già cantava a soli due anni l'inno dei fascisti e dei balilla, in memoria di Lui, all'atto di lasciare Udine, perchè trasferito ad altra sede, offro a Lei, illustre signor Conte, quale Presidente del Comitato Provinciale O. N. B., la cartella qui unita.

«Voglia scusare la pochezza dell'offerta dovuta non alla mia poco buona volontà, ma alla esiguità dei miei mezzi, e accoglierla, tenendo conto dei sentimenti con cui io gliela faccio».

Associazione generale fascista del Pubblico Impiego

Il Direttore dell'Ufficio Assistenza e Previdenza

L'Associazione Generale fascista del Pubblico Impiego, comunica:

Su proposta della Segreteria provinciale, la Segreteria generale dell'Associazione Fascista del Pubblico Impiego ha nominato direttore dell'Ufficio Assistenza e Previdenza il signor cav. Ferdinando Barbieri, direttore della Cassa Nazionale Assicurazioni sociali.

Acquisto dei libri di testo per gli iscritti all'Associazione

La Segreteria Provinciale dell'Associazione del Pubblico Impiego comunica che sono in corso le trattative con il Consorzio Industriale Manufatti per fornire ai figli degli associati i libri di testo a rate.

Gli interessati prima di procedere agli acquisti dovranno pertanto rivolgersi alla segreteria provinciale per gli opportuni chiarimenti.

Riunione del Consiglio dell'Istituto Micesio

La presidenza del Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto Micesio, ha convocato il Consiglio stesso per giovedì 26 corrente alle ore 18.30, per la trattazione del seguente ordine del giorno: 1. Insediamento del nuovo Consiglio d'Amministrazione. — 2. Nomina del Vicepresidente — 3. Statuto — 4. Varie.

Per la festa del medico sociale della Mutua Agenti

I soci della Mutua Agenti di Commercio di Udine, sono invitati a passare alla sede in via B. Odorico da Pordenone, nelle sere di giovedì, venerdì e sabato della corrente settimana, dalle ore 20.45 alle 21.30 per apporre la propria firma sulla pergamena da offrirsi al medico sociale cav. dott Riccardo Borghese, in occasione del suo 25.o anno di servizio presso la Mutua Agenti.

La consegna della suddetta pergamena e del dono deliberati dall'ultima assemblea, avrà luogo sabato 5 ottobre p. v., alle ore 20.45, nelle sale della Birreria Moretti fuori Porta Venezia, ove seguirà una bicchierata offerta gratuitamente dalla Società a tutti i convenuti. A nessun titolo verranno chiesti contributi ai soci.

Nell'occasione della firma della pergamena, continueranno ad essere accettate le prenotazioni per le fotografie della gita sociale a Belluno.

Croce al merito di guerra

In questi giorni il Ministero della Guerra ha conferito la Croce al Merito di guerra all'ex combattente Giovanni Marano impiegato presso l'Azienda autonoma della Strada della nostra città.

Al valoroso combattente congratulazioni.

Nel mondo delle Scuole

I promossi alla R. Scuola complementare

Elenco degli alunni promossi e licenziati nella sessione autunnale:

Classe I.a Sezione A: Burba Giacomo — Cattarossi Renzo — Ceschia Armando — Cossolo Cesare — D'Agostina Renza — De Colle Danilo — Del Zotti Annedi — De Stefano Ernesto — Montello Guerino — Morelli Antonio — Patriarca Antonio — Tosolini Rito — Da Costa Antonio — Abrami Italo.

Classe I.a Sezione B: Arduino Giangiovanni — Colla Rienzo — Domenichini Luisa — D'Orlando Ilda — Feletig Prospero — Flaugnatti Enore — Furlanetto Angelo — Livotto Irlio — Pittino Matilde — Righetti Geltrude.

Classe II.a Sezione A: Canciani Cesare — Cargnelio Eolo — Codarin Gino — Del Fabbro Ugo — Fantin Giuseppe — Fassa Rino — Gremese Ermanno — Marzona Carlo — Pontoni Guglielmo.

Classe II.a Sezione B: Buron Anna — D'Aronco Renato — Del Negro Lucio — Gremese Elda — Gremese Luigi — Morelli Trieste — Speranza Alberto — Squarcina Maria.

Idoneità alla classe III.a: Levi Guido.

Classe III.a Sezione A: Barich Giorgio — Breni Bruno — Cadamuro Enrico — Canciani Italo — Domenichini Antonio — Foramitti Michele — Mantoani Giuseppe — Mascherin Loris — Pellizzoni Nereide — Piccinato Giuseppe — Pisani Anselmo — Pittino Albino — Pizziolo Valentino — Schiavi Abele — Tonino Gorillo — Volpe Oscar.

Classe III.a Sezione B: Biasoni Luciano — Casella Maddalena — Chiabai Carmela — D'Odorico Giovannina — Grassi Iolanda — Vau Licia — Sambucco Silvia.

Privatisti: Brollo Anna — Cargnelli Tarsilla — Molino Ardemio — Monsutti Giuseppe — Snaidero Elio — Serafini Pietro — Treu Lia — Vivanda Renzo — Zanier Caterina — Caprioli Cesare

Reale Collegio Femminile "Uccellis"

Promozione alla II.a classe Magistrale Inferiore. Cortuso Maria — Cracco Maria Aurelia — Gambelunghi Bianca — Longeza Maria Luisa — Micossi Leonida — Raiser Cecilia.

Promozione alla III.a classe Magistrale Inferiore: Angeli Verdelaura — Biasioli Fernanda.

Promozione alla IV.a classe Magistrale Inferiore Marbocco Ada.

Ammissione alla I.a classe Magistrale Superiore: Fattor Cornelia — Ferrario Giovanna — Marcolin Margherita — Romanin Maria — Tolazzi Anna.

Promozione alla II.a classe Magistrale Superiore: Cleva Febla — Dal Negro Bruna — Fortuni Caterina — Nobile Vittorina.

Promozione alla III.a classe Magistrale Superiore: Antonelli Bianca — Loi Caterina — Tami Angelina.

Promossi al R. Ginnasio

Dalla classe I.a A: Nimis Giulio.

Dalla II.a A: Bertoni Augusto — Gregorutti Pier Antonio — Guidorizzi Licia

Dalla II.a B: Bortolussi Antonio — Mastellone Andrea — Pauluzzi Riccardo — Paretti Antonio — Peratoner Francesco — Plateo Melchiade — Poletti Giovanni — Rizzi Luciano — Solimbergo Giuseppe — Termini Tito — Venier Luigi — Grosso Emanuele — Morgantini Alberto — Scaini Giovanni.

Dalla III.a A: Garavini Vittorio — Morelli de Rossi Mario — Pandolfi Mario — Podoia Emilio.

Dalla III.a B: Bergamo Guglielmo — Cantoni Lazaro — Lorenzoni Vittorio — Lusena Ugo — Maestri Amelio — Schiavi Giov. Battista — Talmassons Giovanni.

Privatisti ammessi alla IV.a: Maddalena Giovanni Battista — Pieratolo Alico — Venturini Rinaldo.

Dalla IV. A: Costa Remo — Nordi Vittorio — Pace Concetta — Castelli Giuseppe.

Dalla IV.a B: Ambrosio Bruno — Andreuzzi Francesco — Dianese Italo — Francescutti Madio — Menei Giovanni — Nais Antonio — Pessa Alcide — Tuzet Giovanni — Zoratti Luigi.

Al R. Istituto Magistrale

Ammissione al Corso Inferiore: Clementoi Beatrice — Colussi Armida — Mastelloni Laura — Nardini Liana Matilde — Peruzzi Paolina — Pupis Vittorina — Scatton Roberta — Strigar Maria — Troiano Lidia — Bagnasco Trieste — Baldi Blandino — Mazzanti Cesaro — Toffoloni Gioconda.

Iscrizioni e apertura della Scuola al R. Collegio Uccellis

Sono aperte le iscrizioni presso il Reale Collegio «Uccellis» per Scuola elementare — Istituto Magistrale Inferiore — Istituto Magistrale Superiore — Corso famigliare e di Perfezionamento.

L'apertura dell'anno scolastico 1929-30 seguirà il giorno 1. ottobre p. v. alle ore 9.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Collegio.

Provvedimenti per l'istruzione magistrale

Il R. Provveditore agli Studi comunica:

Come è noto, il Governo Nazionale preoccupato della rarefazione dell'elemento maschile nell'insegnamento delle scuole elementari, ha emanato alcuni provvedimenti tendenti a dare maggiore impulso agli Istituti Magistrali. Tali provvedimenti riguardano anzitutto la istituzione di nuovi Istituti Magistrali e l'esonero totale dalle tasse di immatricolazione, di frequenza e di abilitazione agli alunni maschi del corso superiore che non siano ripetenti ed abbiano riportato non meno di otto decimi per la condotta.

Agli stessi alunni ed alle medesime condizioni è anche accordato il rimborso delle tasse di frequenza che abbiano eventualmente pagate nella quarta classe del corso inferiore di un Istituto Magistrale Regio. S'intende poi che sono sempre applicabili tutte le disposizioni generali in materia di esonero dalle tasse scolastiche.

La Legge 2 luglio 1929 N. 1272 istituisce inoltre 100 borse di studio annue di L. 1200 ciascuna, e 200 borse da lire 2500 sempre a favore degli alunni maschi che frequentano i Regi Istituti Magistrali in ragione di un terzo a favore di quelli iscritti al corso inferiore e di due terzi a quelli iscritti al corso superiore.

Ma le provvidenze attuate dal Governo Nazionale non si limitano a ciò. A partire dal corrente anno scolastico verrà iscritto in bilancio un fondo di L. 380.000 per posti gratuiti nei convitti tenuti da Provincie, Comuni e da Enti aventi personalità giuridica, da assegnare ad alunni maschi dei locali Regi Istituti Magistrali.

I Comuni che istituiscano o mantengano un convitto maschile annesso ad un Regio Istituto Magistrale potranno infine ottenere l'esonero parziale o totale dal contributo finanziario.

Si richiama su quanto sopra l'attenzione del pubblico affinchè tutti siano informati dei vantaggi che offrono a partire dal corrente anno scolastico gli Istituti Magistrali e regolarsi in conseguenza.

Istituzione della R. Scuola secondaria di avviamento al lavoro

La prima classe della R. Scuola Complementare di Udine si è trasformata in prima classe di avviamento al lavoro con indirizzo agricolo o commerciale.

Questa trasformazione della Scuola secondo le esigenze locali è un vero beneficio.

Altro beneficio notevole è l'agevolezza con la quale gli allievi potranno passare al R. Istituto Tecnico.

Prima quando un allievo aveva compiuta la terza classe della R. Scuola Complementare se voleva passare al R. Istituto Tecnico, doveva fare l'esame di ammissione su tutte le materie, ora, invece, chi avrà compiuta la terza classe della R. Scuola secondaria di avviamento potrà passare al R. Istituto Tecnico mediante i due soli esami di latino e italiano.

Le iscrizioni alla prima classe di avviamento per coloro che desiderano indirizzo agricolo o commerciale, si ricevono ogni giorno, non festivo, nel locale della ex Scuola Complementare.

Vita Sindacale

Contratti per l'industria edilizia

L'Ufficio Stampa della Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Industria comunica:

In data 9 settembre è stato stipulato il contratto degli operai addetti all'Industria Edilizia.

Detto contratto, che pone fine a tutte le deficenze di quello firmato nel 1926, che, per la divisione delle Zone portava con sè un'infinità di errate interpretazioni, sia per la diversità delle paghe, sia per il frazionamento delle Zone, provocando insanabili dissidi, è decaduto da ogni validità.

Il nuovo accordo fissa i minimi di paga per le varie categorie di operai nei seguenti termini, avvertendo che la prima cifra indica la mercede per Udine e Pordenone e la seconda per il resto della Provincia:

Muratore e minatore 2.85 - 2.55 — Apprendista 1.50 - 1.40 — Manovali 2 - 1.70 — Manovali sotto i 19 anni o sopra i 60 o minorati 1.80 - 1.50 — Sterratori 2.05 - 1.80 — Donne 1.20 - 1.10 — Garzone fino ai 16 anni 1 - 0.90 — Stuccatori (per lavori in gesso o modellisti) 3.30 - 3.10 — Cementisti formati per pietra artificiale 2.70 - 2.50 — Asfaltisti 3.20 - 3 — Pittori e decoratori 3 - 2.80 — Imbianchini 2.60 - 2.20 — Selciatori a Suolini 2.85 - 2.55 — Pavimentatori e terrazzieri 2.85 - 2.55 — Piastrellai 2.85 - 2.35 — Rivestimentisti 3 - 2.80 — Palchettisti 3.30 - 3.10 — Carpentieri armatori 2.85 - 2.55 — Scalpellini e marmisti 3.30 - 3.10.

Per gli operai che all'entrata in vigore del presente contratto percepissero paghe superiori a quelle sopra fissate, queste saranno mantenute.

Il lavoro straordinario verrà così compensato: Per le prime due ore nei giorni lavorativi 20 per cento — per le ore successive nei giorni lavorativi 25 per cento — ore straordinarie festive 30 per cento — ore straordinarie notturno 40 per cento.

I lavori speciali saranno compensati con un aumento del 25 per cento sulle paghe fissate.

I lavori eseguiti nelle zone malariche od in alta montagna saranno compensati con un aumento del 20 per cento sulla paga base.

Il lavoro a cottimo sarà compensato con il 14 per cento superiore alla paga base.

Per i lavori fuori zona sarà corrisposto un compenso extra salario di L. 5 qualora la distanza sia compresa fra i 4 ed i 9 Km., di L. 10 per distanza dai 9 ai 19 Km.

Per maggiori distanze, indennità di vitto e alloggio.

L'orario normale di lavoro rimane fissato per i vari mesi dell'anno come in appresso: Gennaio 7 — Febbraio 7 — Marzo 8 — Aprile 8 — Maggio 9 — Giugno 9 — Luglio 9 — Agosto 9 — Settembre 8 — Ottobre 8 — Novembre 7 — Dicembre 7.

Esami di abilitazione per Agenti e Commessi daziari

Coloro che intendono sostenere nella prossima sessione l'esame di abilitazione alle funzioni di agente o commesso daziario devono presentare le relative domande di ammissione in carta bollata da L. 2 al Presidente della Commissione presso la R. Prefettura di Udine non oltre il 15 ottobre p. v. corredate dai prescritti documenti.

La domanda ed i documenti devono essere redatti su carta bollata e regolarmente legalizzati.

Gli esami si terranno nel mese di novembre p. v. con le modalità di cui agli articoli 326-329 del Regolamento generale daziario.

TRATTORIA COMUNALE

Oggi — Mattina: Rigatoni - Punta di petto di vitello al forno - Contorno.

Sera: Riso e patate - Roastbeef - Contorno.

TEATRO PUCCINI
Cinema Varietà

Oggi giovedì 26 corrente, prima visione del capolavoro: «Comedianti». Protagonista la celebre Nella Depuzzi.

Nel Varietà: continuato successo della stella italo-brasiliana «Luisa Serggis» con nuovo ed attraente repertorio.

Debutto della elegantissima stella: «Anna Morè» la diva della canzone. — «Patino and Negri». Danze moderne eccentriche, acrobatiche. Domani: nuovo debutto.

Il supercapolavoro dell'arte muta che le folle attendono con smaniosa impazienza, si proietterà oggi dalle ore 17

Cinema Varietà Cecchini
La Sfinge dei Tropici

Un alito di passione investe e travolge i protagonisti dell'imponente film che rimarrà scolpita nei cuori.

Sublime interpretazione dei noti attori:

Olga Tschechowa — Malcom Tod Warich Ward

Commento musicale a grande orchestra dall'inizio, diretto dal maestro O. Furlani.

GRANDE SUCCESSO

Lilian Gish e Lars Hauson
TRIONFANO AL CINE «EDEN»

Il programma fuori classe della Metro Goldwyn Mayer «IL VENTO» continua a richiamare molto pubblico e riscuotere entusiastici consensi per la bellezza del romanzo, per il suo svolgimento in ambienti bensì rustici ma seducenti, ed appassiona lo spettatore, la magnifica vicenda passionale di cui ne sono grandi interpreti Lilian Gish e Lars Hauson.

«IL VENTO» viene replicato per l'ultimo giorno ancora oggi Giovedì dalle ore 17 a grande orchestra dall'inizio; mentre per domani viene annunciato lo inizio della stagione cinematografica per gli Artisti Associati con il capolavoro: «La battaglia dei sessi» sarà un trionfo.

Il cav. Ettore Tiberio al Campo Sportivo "Moretti,,

Come abbiamo ieri annunciato, per iniziativa del Dopolavoro Provinciale di Udine, domenica prossima alle ore 16 il celebre atleta cav. Ettore Tiberio si produrrà al Campo sportivo Moretti con un grandioso spettacolo atletico col concorso dei forti allievi Caratta e Gagliardi.

L'interessante programma comprende: La lotta contro un toro; sollevamento di un'automobile del peso di circa 1400 Kg. in pieno movimento; prova eccezionale della muscolatura, adraiato sopra una tavola irta di punte di ferro, si fa rompere sul corpo una pietra del peso di 200 Kg. a colpi di mazza; piegatura di monete con le dita e rottura di tre mazzi di carte, contorsioni di una grossa barra di ferro; con la forza del pugno conficca vari chiodi su una tavola dello spessore di cinque centimetri; prova di forza contro quattro robusti cavalli che tirando in senso opposto non sono capaci di aprirgli le braccia.

I cavalli e il toro saranno forniti da noti commercianti udinesi. Lo spettacolo sarà rallegrato da scelti brani musicali.

Una grave caduta

Ieri mattina è stata accolta all'Ospedale civile la tessitrice Evelina Cornacchini d'anni 20 nata e residente in Adegliacco. Il medico di guardia dott. Grillo le riscontrò una ferita da taglio con recisione dei tendini flessori delle dita mignolo e anulare. Tale ferita fu riportata in seguito a caduta accidentale nella propria abitazione e fu giudicata guaribile in 30 giorni.

Cronaca Sportiva

TENNIS

Il Torneo autunnale per studenti medi

Come è già stato annunciato, sui campi del Polisportivo Moretti, nel pomeriggio di sabato 28 corrente e nella mattinata di domenica avrà luogo un torneo per studenti medi udinesi. Vi potranno partecipare anche i privatisti. Col consenso della Sezione Studenti Medi Fascisti, la Sezione Tennis del Nucleo Universitario Fascista cui tanto sta a cuore la valorizzazione delle giovani racchette udinesi, ha organizzato questo torneo con lo scopo di tenere sveglia in tutti gli studenti la passione di questo bellissimo sport.

Le iscrizioni che si ricevono ogni giorno dalle ore 18 alle 19 nella sede della Sezione in via della Prefettura (Palazzo della Federazione) si chiuderanno venerdì sera. Subito dopo sarà fatto il sorteggio degli incontri al quale sono invitati tutti i giocatori.

Le gare comprenderanno il singolare uomini e il doppio uomini. Difficilmente vi sarà il doppio misto e il singolare femminile perchè tali gare richiedono la partecipazione del sesso gentile che non è ancora troppo versato nel bel giuoco. Speriamo che l'anno prossimo oltre a una più larga partecipazione maschile si possa applaudire anche qualche brillante racchetta femminile.

Spettacoli d'oggi

TEATRO PUCCINI — Cinema «Comedianti». Nel Varietà: nuovi debutti.

CINE EDEN — Ultima di «Il Vento» romanzo passionale.

CINE CECCHINI — Il supercapolavoro «La Sfinge dei Tropici».

Cronache Goriziane

Una riunione alla Federazione fascista

GORIZIA, 25.

L'Ufficio Stampa della Federazione dell'Isonzo comunica:

Ieri, nella sede della Federazione fascista dell'Isonzo, sotto la presidenza del Segretario Federale cap. Pino Godina, ebbe luogo una riunione dei proprietari dei Cinematografi della città, con l'intervento di un rappresentante dell'Unione fascista Industriali.

Fu concordata anche per la nostra città, come già attuato od in corso di attuazione nelle altre Provincie del Regno, l'applicazione di un supplemento di prezzo sui biglietti d'ingresso ai cinematografi, a favore delle opere assistenziali promosse dal Partito.

Il supplemento fissato, che sarà applicato con decorrenza 1. ottobre p. v. è di L. 0.10 per ogni biglietto, esclusi quelli dei posti popolari.

Inoltre i proprietari di cinematografi aderendo alla richiesta del Segretario Federale, deliberarono di accordare il 25 per cento di sconto sui biglietti di ingresso per tutti gli iscritti all'O. N. Dopolavoro in possesso di regolare tessera.

Il Segretario Federale espresse ai convenuti il suo vivo plauso e compiacimento per la volonterosa e pronta adesione data, nelle due questioni trattate, che dimostra il lodevole spirito di civismo e di simpatia degli interessati per le iniziative e le organizzazioni del Regime.

Con ciò mentre da un lato viene sempre più valorizzata una organizzazione destinata a sempre maggiore e migliore sviluppo quale è l'O. N. D. viene d'altro canto apportato un notevole contributo con lieve ed insensibile sacrificio del pubblico, a quelle attività assistenziali che costituiscono una delle maggiori ragioni di orgoglio del Partito che amorosamente le cura.

Comunicato alla Stampa

Ieri ebbe luogo la solenne chiusura del corso di perfezionamento per falegnami ebanisti di Sambasso, organizzato dall'Istituto per il promovimento delle industrie del Friuli Orientale di Gorizia.

Alla detta intervennero il presidente dell'Istituto signor Giuseppe de Mulitsch, il Commissario prefettizio cav. Umberto Cozzarolo, il Segretario politico del Fascio signor Calcedonio Spera, il signor Giovanni Ortali per la Comunità degli Artigiani nonchè autorità locali, molti industriali ecc. ecc.

Il corso era frequentato da una trentina di artigiani.

Il Commissario prefettizio nel vibrante discorso di chiusa rilevò gli ottimi risultati raggiunti da questo corso mercè l'assiduità degli allievi e la competenza dell'insegnante prof. Giovanni Fornasari, di cui fa fede la mostra.

Ricordò pure ai presenti le larghe iniziative del Governo Nazionale per migliorare le condizioni economiche di tutte le classi degli artigiani e chiuse l'applaudito discorso inneggiando al Re ed al Duce.

Dopo la distribuzione degli attestati, concluse la simpatica cerimonia il vermouth d'onore offerto agli intervenuti dal Commissario prefettizio.

Nel Comitato Intersindacale

L'avv. cav. Mario Sturani ha rassegnato le dimissioni da Segretario del Comitato intersindacale, per ragioni personali.

Il Segretario Federale cap. Pino Godina, accogliendole, ha vivamente ringraziato il camerata avv. Sturani per l'utilissima attività prestata, ed ha nominato a Segretario del Comitato il signor Bruno Michelazzi, capo ufficio della Federazione dell'Isonzo.

Corsa ciclistica dopolavorista

Il Comitato organizzatore dell'O. N. Dopolavoro di S. Martino di Quisca, si è riunito per decidere in merito alla ripetizione del Giro ciclistico del Collio, per il conseguimento della coppa Cassini, challange triennale, che l'anno scorso è stata vinta brillantemente dai giovani ciclisti dell'Audax sportivo italiano di Gorizia. La corsa verrà effettuata entro la prima decade di ottobre.

Falsità

Nel Collio circolano insistentemente voci secondo le quali i produttori di vino di quella zona non possono esportare il proprio prodotto in Jugoslavia, perchè lo vieterebbero disposizioni delle autorità italiane.

Si tratta di voci completamente false, messe in circolazione da messeri finora non identificati con l'unico scopo di seminare zizzania e malcontento fra quelle laboriose popolazioni, poichè, come ogni interessato potrà persuadersi rivolgendosi alla Cattedra Ambulante d'Agricoltura ed alla Federazione Fascista Agricoltori, od al Consiglio provinciale dell'Economia, non è lo Stato italiano che vieta la esportazione del vino in Jugoslavia, ma bensì questa che virtualmente ne vieta la importazione dall'Italia con l'applicazione di dazi proibitivi.

Spettacolo dopolavorista

Il Dopolavoro provinciale di Gorizia indice e l'Audax sportivo organizza per il giorno sabato 4 ottobre, nella sala del Littorio, un secondo spettacolo dopolavorista che non potrà non attirare l'attenzione del pubblico in quanto il programma comprenderà oltre a scelti brani musicali, anche qualche brano di canto, scene coreografiche ecc.

Una caduta dalla bicicletta

Silvio Silvestri, di 16 anni, abitante in Castello III., cadendo dalla bicicletta, nei pressi di Mossa, ebbe a riportare la frattura della tibia della gamba destra. Fu soccorso e trasportato all'Ospedale Commuale.

Una cornata

Alle cure del medico condotto è ricorsa la villica Caterina Bressan, di 26 anni, da Gabrie, la quale, mentre era intenta ad abbeverare un'armenta, ricevette dalla bestia inferocita, una potente cornata all'addome che la fece ruzzolare al suolo, riportando una contusione al ventre.

Un furto

Ignoti ladri penetrati nell'atrio della stazione Gorizia Montesanto, mediante rottura di una finestra, rubarono dalla dispensa tabacchi, vari articoli di profumeria, causando alla proprietaria, Pasquina Franz, un danno di 40 lire.

Da FARRA D'ISONZO
La sagra della vendemmia

Domenica e lunedì per cura dell'O. N. Dopolavoro di Farra sulla Piazzetta dirimpetto l'Albergo «Ai Due Leoni» avranno luogo due feste da ballo con buona orchestra.

La signora Maria Pettarin proprietaria dell'Albergo, come in tutte le occasioni sempre pronta a contribuire per le opere patriottiche, così in quest'occasione si è dimostrata generosa verso l'Istituzione di modo che l'esito delle due feste è senz'altro garantito.

Anche l'Albergo avrà quanto occorre agli appassionati al ballo ed anche per coloro che vogliono concorrere a queste feste.

I goriziani e monfalconesi come pure quelli dei paesi circonvicini non mancheranno di prender parte alle feste e così l'Opera del Dopolavoro farrese si rafforzerà sempre più sotto l'abile direzione del Podestà prof. Luigi Ballaben che già si rese benemerito per l'Opera Nazionale Balilla.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 25. — Situazione barica: Lo anticiclone sull'Europa centrale si è notevolmente rafforzato mantenendo il suo centro sulla Germania settentrionale mantenendosi specialmente verso il bacino Mediterraneo. La pressione è bassa sulle coste libiche.

Probabilità: Questa situazione non subirà modificazioni notevoli entro le 24 ore. Perdureranno pertanto correnti settentrionali forti ed anche fortissime sulla Penisola e sulle Isole e il rasserenamento si estenderà dalle regioni settentrionali sino alla Sicilia, però dopo qualche pioggerella sul versante jonico, anche in Sardegna il cielo si rasserenerà. Temperatura in diminuzione. Mare agitato.

In tema di libertà

(Nostra collaborazione)

Roma non è come accade delle altre capitali europee la tribuna dalla quale si gettano nell'avida bocca del pubblico notizie sensazionali delle pretese societarie e spesso ridicole appunto per la malinconosità dell'argomento di cui trattano — oh, la pace! indietro i cannoni! — in tempi di armamenti: Roma è la tribuna dalla quale scendono parole che la stampa e la opinione mondiale raccolgono per farne oggetto di meditazione e di ammaestramento. Quando Mussolini parla non è solo l'assemblea dei presenti che ascolta ma è il mondo. I discorsi di Mussolini hanno questa ripercussione mondiale. Essi non scadono poi di attualità ma restano nel tempo come base negli sviluppi ulteriori del diritto, della organizzazione sociale, della civiltà stessa.

Fu illuminata in questi giorni la verità del trinomio affermato e attuato dal Duce: autorità, ordine, giustizia; le tre gambe del tripode che sostiene la nostra organizzazione sociale e che è il più adatto a sostenere logicamente, umanamente, realisticamente, modernamente, ogni altra organizzazione.

Noi ci fermeremo su un'altra frase del Duce che suona affermazione e insegnamento di utilità ampia e universale.

La frase è la seguente: «Siamo i primi ad aver affermato, di fronte all'individualismo demoliberale, che l'individuo non esiste se non in quanto è nello Stato e subordinato alle necessità dello Stato e che man mano che la civiltà assume forme sempre più complesse la libertà dell'individuo sempre più si restringe».

Gran parte della vita sociale si riduce a una questione di rapporti. Rapporti tra individuo e individuo, tra individuo e collettività. Ecco che il Fascismo risolve nel modo migliore tale questione. Ecco che il Fascismo sfata l'intangibilità di un dogma che possibile forse in altri tempi oggi è assolutamente da riporre.

Il singolo superiore allo Stato? Ma dov'è il buon senso? Il singolo libero di sè? Il singolo libero di operare secondo i fini propri anche se alla Nazione e allo Stato ne venga danno e rovina? Ma questa libertà è delitto. Ma questa libertà è arma data all'individuo perchè sia violento oltraggiatore dei diritti altrui e sia difensore di un egoismo che la società necessariamente deve infrenare. Cos'è lo Stato che di fronte all'individuo abdica alla propria autorità? E' una larva, ma peggio è un ostacolo alla civiltà. Equivale alla pietra che si attacca al collo di un animale che si volesse affogare annegare. Certe libertà concesse equivalgono al cerino gettato sul fieno e alla bomba posta sotto il convoglio: strumento esiziale di dolo e di strage.

La morale politica non può indurre alla saturazione di istinti inferiori, ma è rinuncia a egoismi, e abitua al disinteresse. La mentalità civile non è di chiudersi in sè ma è spesso di giovare ad altri.

Libertà: parola maliosa e pericolosa. Ma può esistere libertà assoluta in una società organizzata? Libero può essere l'uomo nel deserto. Libero può essere l'uomo nella pampa. Nel deserto la legge del deserto: ma nella società la legge della società. E questa legge è il dovere, il sacrificio, la coscienza e l'amore del dovere, il riconoscimento del diritto altrui.

Il Fascismo insegna. Il Fascismo precede. Siamo «precursori, anticipatori, realizzatori». Insegniamo che il singolo è soggetto allo Stato. Nella Carta del Lavoro è detto: la Nazione che si realizza nello Stato è «organismo avente fini, vita, mezzi di azione superiori per potenza e durata a quelli degli individui divisi o raggruppati che la compongono».

Che altro di meglio si può fare? E' logico e giusto che il singolo sia legato alla società; che sia legato fin dove è necessario per i fini di ordine e di armonia. L'individuo è inferiore per fini vita e mezzi e non può adergersi di fronte allo Stato per far valere un suo capriccio o un suo egoismo. E' nella società non a turbare l'ordine ma a dare un proprio contributo allo sforzo di progresso e di elevazione. E' nella società, forza sulla quale si deve poter contare, non impedimento o pericolo. L'individuo «non esiste se non in quanto è nello Stato e subordinato alle necessità dello Stato».

Ecco delle verità universali.

DANILO MARIN.

Bollettino Giornaliero

del R. Osservatorio Meteorologico di Udine

Mercoledì 25 settembre 1929

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	57 75	59.26	60 55
Pressione al mare	769 80	70 04	770,05
Temperatura	11 0	19 5	18 2
Umidità (0-100)	72	32	65
Vento direzione / forza	SE deb.	SE deb.	S deb.
Nebulosità (0-10)	0	0	0
Stato del cielo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 21,2

Temperatura minima: 7,8

Acqua caduta: mm. 0,0

Previsione per le prossime 24 ore:

Venti deboli e moderati da Nord; cielo sereno; temperatura normale.

ORARIO FERROVIARIO

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: O. 4,46 — D. 7,10 — A. 9,40 D. 12,17 — A. 16,01 — O. 17,40 (per Monfalcone) — DD. 18,40 — A. 20,26.

Arrivi: O. 7,40 (da Monfalcone) — DD. 9,28 — A. 11,30 — A. 15,35 — D. 17,55 — A. 20 — D. 21.35 — O. 23,15.

Udine - Venezia

Partenze: D. 3,50 (1) — A. 5,15 — D. 7 A. 8,50 — D. 10,50 — M. 12,45 (per Pordenone) — D. 16 — A. 18,05 — DD. 20,10.

(1) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

Arrivi: D. 2,10 (1) — A. 4,15 — M. 7,25 (da Pordenone) — DD. 9,27 — A. 9.50 — D. 11,52 — A. 15,50 — D. 18,25 — M. 21,30 (da Conegliano) — D. 22,50.

(1) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre).

Udine - Tarvisio

Partenze: D. 2,20 (2) — A. 4,45 — M. 6,20 (per la Carnia) — DD. 9,42 — A. 13,10 — A. 16,10 — D. 18,35 — O. 20,35 (3) per la Carnia.

(2) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.

(3) Si effettua dal 1° giugno al 31 ottobre.

Arrivi: D. 3.35 (2) — A. 8.15 — 11.20 (*) dalla Carnia — D 10.33 — O. 15.45 — A. 19.29 — DD. 19.51 — O. 23.30 (3) dalla Carnia.

(2) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

(3) Si effettua dal 1° giugno al 31 ottobre.

(*) Si effettua dal 1. luglio al 31 ottobre.

Udine - S. Giorgio Nogaro e Grado

Partenze: M. 4,40 (4) per Grado — M. 5,35 — A. 7,45 (per Grado) — M. 12,25 — A. 16,02 — M. 19 — A. 20,15 (5) per Grado.

(4) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

(5) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.

Arrivi: M. 6,50 — A. 8,45 (da Grado) M. 12,56 — A. 15,48 — O. 18 (da Grado) — M. 22,10 — M. 0,48 (4) da Grado

(4) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona: ore 5.48 — 15 — 18.30.

Arrivi a Gemona: ore 10.15 — 13.40 — 20.

Arrivi a Casarsa: ore 7.30 — 16.35.

Partenze da Casarsa: ore 8.40 — 11.30 — 17.55.

Società Veneta

Udine - Cividale

Partenze: MV. 6.15 — M. 8,20 — M. 12,15 — MV. 15,55 — A. 18,45 — M. 20,30.

Arrivi: M. 7,30 — A. 9,35 — M. 14 — MV. 17,35 — M. 20,05 — MV. 22,05.

Ferrovie Cividale - Caporetto

Partenze da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 19.15. — Cividale Barbetta: 9 — 13.30 — 19.25 — Arrivo a Caporetto: 10.55 — 15.25 — 21.20.

Partenze da Caporetto: ore 6.20 — 11.15 — 17 — Arrivi a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.10 — 18.55 — Arrivi a Cividale: 8.34 — 13.16 — 19.9.

Carnia - Villa Santina

Partenze da Carnia: ore 6.10 — 8.20 — 10.50 (*) — 14.45 (**) — 19.40.

Arrivi a Villasantina: 6.52 — 9.56 — 11.30 (*) — 15.25 (**) — 20.20.

Partenze da Villa Santina: ore 6.20 — 8.50 — 13.45 (*) — 16 — 18.10 (**).

Arrivi a Carnia: ore 7 — 9.30 — 14.25 (*) — 17.24 — 18.50 (**).

(**) Carrozza diretta tra Venezia e Villa Santina.

(*) Carrozza diretta tra Trieste e Villa Santina dal 28 giugno al 30 settembre.

Tranvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.20 — 9.15 — 12.15 — 15 (festivo fino a S. Daniele) — 17 D. — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a S. Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 7.35 — 10.40 — 13.15 — 16.15 festivo) — 18.5 D. — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo).

Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 7.40 D. — 12.40 (solo nei giorni feriali) — 13.45 (festivo fino a Udine) — 16.50 — 18.20 — 21 (festivo).

Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.30 — 8.40 D. — 14 (solo i giorni feriali) — 14.55 (festivo) — 18 — 19.30 — 22.15 (festivo).

I treni in partenza da S. Daniele alle ore 7.40 e da Udine alle ore 17, hanno coincidenza colle autocorriere Maniago, Tramonti, Clauzetto, Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA

Udine - Tricesimo - Tarcento

e comunicazioni con Nimis-Buia-Vedronza.

Corriere

Vedronza, partenze: ore 7.10 — 13.30 — 18.30

Tarcento, arrivi: ore 7.30 — 13 50 — 18.50

Buia, partenze: ore 7.30 — 13.10 — 18.

Tricesimo, arrivi: ore 8 — 13.40 — 18.30.

Nimis, partenze: ore 7.30 — 11.10 — 14.10 — (feriale) 18.10 — (*) 19.10

Tricesimo, arrivi: ore 8 — 11.30 — 14.40 — (feriale) 18.40 — (*) 19.40.

Tranvia

Tarcento, partenze: ore 6.45 — 7.45 — 8.55 — 11.15 — 13.25 — 14.25 — (*) 15.25 — 16.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25 — 21.25 — 0.10 (**).

Tricesimo, arrivi: ore 7.5 — 8.5 — 9.15 — 11.35 — 13.45 — 14.45 — (*) 15.45 — 16.45 — 18.45 — 19.45 — 20.45 — 21.45.

Tricesimo, partenze: ore 7.8 — 8.8 — 9.18 — 11.38 — 13.48 — 14.48 — (*) 15.48 — 16.48 — 18.48 — 19.48 — 20.48 — (*) 21.48.

Udine, arrivi: ore 7.33 — 8.33 — 9.43 — 12.3 — 14.13 — 15.13 — (*) 16.13 — 17.13 — 19.13 — 20.13 — 21.13 — (*) 22.13 — 0.55 (**).

Udine, partenze: ore 6.40 — 7.40 — 8.50 — 11.10 — 12.20 — 14.20 — (*) 15.20 — 16.20 — 18.20 — 19.20 — 20.20 — 21.20 (**) — (*) 22.48.

Tricesimo, arrivi: ore 7.8 — 8.8 — 9.18 — 11.38 — 12.48 — 14.48 — (*) 15.48 — 16.48 — 18.48 — 19.48 — 20.48 — (*) 22.48.

Tricesimo, partenze: ore 6.20 — 7,10 — 8.10 — 9.20 — 11.40 — 12.50 — 14.50 — (*) 15.50 — 16.50 — 18.50 — 19.50 — 20.50.

Tarcento, arrivi: ore 6.40 — 7.30 — 8.30 — 9.40 — 12 — 13.10 — 15.10 — (*) 16.10 — 17.10 — 19.10 — 20.10 — 21.10 — 22.10 (**).

(**) Si effettua dal 1. luglio al 15 settembre.

Corriere

Tricesimo, partenze: ore 9.20 — 11.40 — 14.50 — (feriale) 18.50 — (*) 19.50.

Nimis arrivi: ore 9.40 — 12 — 15.10 — (feriale) 19.10 — (*) 20.10.

Tricesimo, partenze: ore 11.40 — 14.50 — 18.50

Buia, arrivi: ore 12.10 — 15.20 — 19.20.

Tarcento, partenze: ore 6.40 — 12.30 — 17.30.

Vedronza, arrivi: ore 7 — 12.50 — 17.50

(*) Si effettua solo nei giorni festivi.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenze da Tolmezzo (Ferrovia): ore 8.50 — 12.30 — 18.30 — 20.3 (*).

Arrivi a Paluzza: ore 10.5 — 13.45 — 19.45 — 21.18 (*).

Partenze da Paluzza: ore 5.10 (*) — 6.50 — 10.25 — 16.20.

Arrivi a Tolmezzo: ore 6.21 (*) — 8.01 — 11.36 — 17.31.

(*) I treni segnati con asterisco si effettuano solamente il lunedì e il sabato.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenze da Villasantina: ore 8.50 — 15.30 — 23 — Arrivi a Comeglians: ore 11.4 — 16.33 — 21.30.

Partenze da Comeglians: ore 4.55 (*) — 7.15 — 12.25 — 16.50 — Arrivi a Villa Santina ore 6.2 (*) — 8.12 — 13.32 — 17.57.

(*) Questi treni si effettuano soltanto il lunedì e il sabato.

Linea automobilistiche diverse

Autocorriera Udine-Cavazzo Carnico

Partenza da Cavazzo: ore 6.20 — Arrivo a Udine ore 9.

Partenza da Udine: ore 17 — Arrivo a Cavazzo: ore 19.15.

Autocorriera Paularo-Tolmezzo

Partenza da Paularo: ore 6 — Arrivo a Tolmezzo ore 7.30.

Partenza da Tolmezzo: ore 13 — Arrivo a Paularo ore 15.

Autocorriera Cividale-Udine

Partenza a Cividale ore 8 — Arrivo a Udine ore 9 — Partenza da Udine ore 16 — Arrivo a Cividale ore 17 05.

Recapito a Cividale: Ufficio Postale, - a Udine: Piazza Patriarcato

Tanto nell'andata che nel ritorno, fermata alla stazione ferroviaria di Udine, in coincidenza con tutti i treni.

Autocorriera Cividale-Castelmonte

(Tutte le Domeniche)

Partenza da Cividale: ore 7.10

Partenza da Castelmonte: ore 11.45.

Linea Spilimbergo-Udine

Partenze da Spilimbergo: ore 7.20 — 14 — Arrivi a Udine: ore 8.30 — 15.30

Partenze da Udine: ore 16.50 — 17 50 — Arrivi a Spilimbergo: ore 18.20 — 19.

A Udine recapito: Caffè Birreria Dreher di fronte alla Stazione.

Pielungo - Spilimbergo

Partenza da Pielungo (Piazza): ore 5.40 — Casiacco ore 13 (*) — Arrivo a Spilimbergo (Garage Cosorizza) 7.30 — 13 55 (*).

Partenze da Spilimbergo: ore 11.30 (*) — 18 — Arrivo a Casiacco: ore 12 25 (*) — Arrivo a Pielungo: ore 19.50.

Tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato, la corsa ripartirà da Spilimbergo alle ore 11 30 invece che alle ore 18 per essere a Pielungo alle ore 1320. Il servizio è in coincidenza ad Anduins e Pinzano colla linea di S. Daniele-Udine e Spilimbergo.

Le corse segnate con asterico (*) si effettuano soltanto il sabato.

Bagni Anduins - S. Daniele

Partenza da Bagni Anduins (Posta): ore 6.20 — 13 (parte da Casiacco) (*) — Arrivo a S. Daniele: 7.30 e 13.55 (*)

Partenze da S. Daniele: ore 12 (*) e 18 Arrivo a Casiacco: 12.55 (*) — S. Daniele: 19.10

Il servizio è in coincidenza a Pinzano Anduins con la linea di Pielungo a San Daniele con la tranvia e le linee Codroipo-Gemona.

Le corse segnate con asterisco (*) si effettuano soltanto il mercoledì.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile